



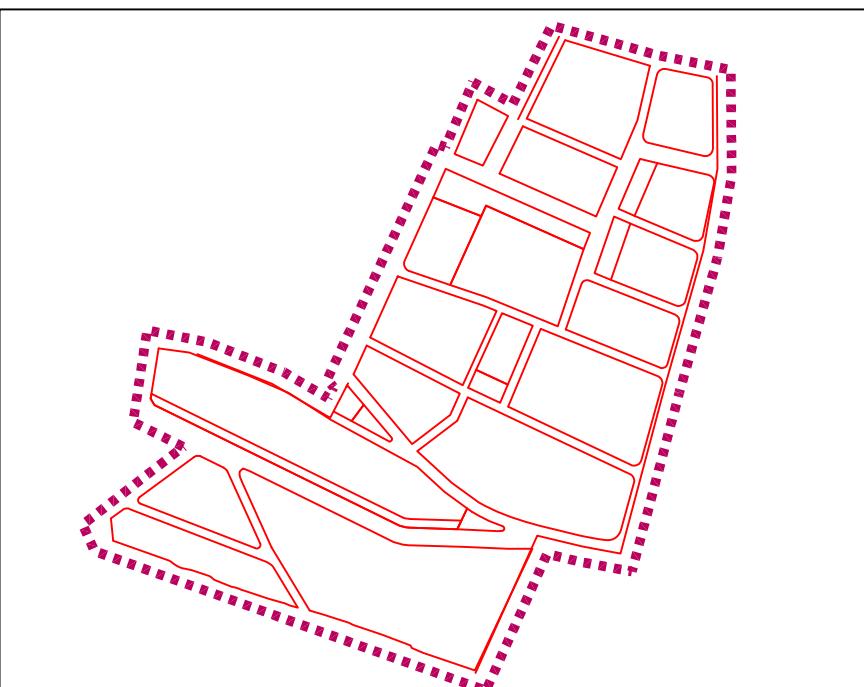
Comune di Bisceglie

Provincia di Bari

P.I.R.P.

Programma integrato di riqualificazione delle periferie

*Delibera di G.R. n. 870 del 19/06/2006
e Delibera di G.R. n. 1542 del 13/10/2006*



OGGETTO:

Documentazione amministrativa

Tavola:

J

REDAZIONE:

Arch. Giacomo LOSAPIO - Dirigente Ripartizione Tecnica

Data: Maggio 2007

Aggiorn.



Comune di Bisceglie

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera nr. 51 del 27/02/2007
Prot. num.: _____

0

Comunicata ai Capigruppo il 05/03/2007 - Prot. Nr.: 00080

Oggetto Partecipazione al Bando inerente i "Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (P.I.R.P.)" di cui alla delibera di Giunta Regionale n.870 del 19.06.2006 (B.U.R.P. n.81 del 29.06.2006) ed alla delibera di Giunta Regionale n.1542 del 13.10.2006 (B.U.R.P. n.149 del 2006).

L'anno duemilasette il giorno ventisette del mese di Febbraio in BISCEGLIE e nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

SPINA AVV FRANCESCO CARLO
AMORUSO FRANCESCO MARIA
STREGAPEDE GIUSEPPE
DI PIERRO VINCENZO
DI LOLLO CAPURSO ANTONIO
RUSSO ALFONSO
ABASCIA' GIOVANNI
SPINA ANTONIA
DE SARIO MAURO GIUSEPPE
DI BENEDETTO MARIANGELA
SASSO VITTORIA

Risultano assenti:

STREGAPEDE GIUSEPPE
SPINA ANTONIA

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DE GIGLIO DOTT. SERGIO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente SPINA AVV FRANCESCO CARLO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.
Segue nella pagina successiva

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 870 del 19 giugno 2006, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 81 del 29/06/2006, ha promosso un programma integrato di riqualificazione delle periferie denominato "P.I.R.P" ed ha approvato lo schema di bando di gara per l'accesso ai finanziamenti, dando attuazione all'art. 13 della L.R. del 30/12/2005 n.20 "Finanziamento straordinario piano casa";

la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1542 del 13/10/2006, pubblicata sul B.U.R.P. n° 149 del 14/11/2006, ha apportato delle modifiche al Bando di Gara per la redazione dei P.I.R.P. approvato con la citata delibera di G.R. n° 870/06;

nel richiamato bando di gara regionale, è stato altresì stabilito che i Comuni con una popolazione superiore a 50.000 abitanti, possono presentare una sola proposta di P.I.R.P. per un contributo massimo pari a € 4.000.000,00;

i PIRP vengono promossi dai Comuni ed attuati con la collaborazione di organismi pubblici e di privati, ed è quindi evidente, l'interesse dell'Amministrazione Comunale di cogliere l'opportunità sia di ottenere un finanziamento fino a 4 milioni di euro, che della possibilità di effettuare interessanti interventi di riqualificazione urbana con l'ausilio di benefici finanziari a carico anche di altri soggetti pubblici e/o privati;

i PIRP sono localizzati in ambiti urbani caratterizzati da:

- marcato disagio abitativo dovuto anche a scarsità di offerta abitativa e diffuso degrado urbanistico (in particolare, carenza o degrado di servizi e urbanizzazioni, presenza di aree dismesse incompatibili con le attività residenziali insediate nell'intorno urbano);

- diffuso degrado urbanistico (in particolare, carenza o degrado di servizi e urbanizzazioni);

- scarsa coesione sociale e difficoltà economiche;

e devono essere compresi prioritariamente nei piani per l'edilizia economica e popolare di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, aventi o meno valore di piani di recupero ai sensi dell'art. 34 della legge 5 agosto 1978, n. 457, o nei centri storici ove sussistono compatti di edifici particolarmente degradati e carenza di infrastrutture e servizi, nonché in aree degradate che richiedono interventi di recupero a causa di eventi sismici o di pubblica calamità, ovvero in aree aventi analoghe caratteristiche;

il programma, per garantire interventi che rispondano ai bisogni, desideri ed aspettative degli abitanti, promuove la partecipazione attiva degli stessi, in modo da migliorare la qualità della vita e la sicurezza, specie con riferimento ai bambini, agli anziani ed ai diversamente abili;

ai fini della partecipazione al programma, i Sindaci dei comuni interessati, devono presentare alla Regione Puglia, domanda di finanziamento corredata della documentazione richiesta, entro e non oltre il 03/04/2007, previa approvazione della proposta in Consiglio Comunale.

Considerato che:

- è interesse dell'Amministrazione Comunale partecipare al bando di gara per l'accesso ai finanziamenti inerenti i Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP);
- questa Amministrazione intende proporre una proposta di P.I.R.P. da localizzare nella ex zona P.E.E.P. quartiere di Levante meglio evidenziata nella planimetria allegata;
- l'attuazione delle opere, pubbliche o di interesse pubblico, che in dette aree si andranno a realizzare necessitano della dichiarazione di pubblica utilità che deve essere necessariamente preceduta dall'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;
- al fine di procedere all'approvazione degli atti necessari all'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione è necessaria avviare la fase partecipativa prevista dall'art. 11 del D.P.R. 327/01 e dall'art. 9 della L.R. 3/2005 e che pertanto si rende necessario approvare la delimitazione delle aree che saranno interessate dai programmi integrati;
- la predetta perimetrazione si ravvisa necessaria anche al fine di attivare la partecipazione alla formazione del programma oltre che degli abitanti, anche di soggetti pubblici e privati che vorranno manifestare il loro interesse alla localizzazione di interventi o investimenti, da attuare attraverso una procedura ad evidenza pubblica;
- nell'elaborazione e attuazione dei PIRP deve essere promosso il massimo coinvolgimento, in primo luogo dei cittadini che abitano nelle aree interessate, oltre che delle organizzazioni sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative sul territorio, delle forze sociali, delle rappresentanze dell'imprenditoria interessata (edilizia, servizi, commercio, ecc.), del mondo della cooperazione e del volontariato sociale;
- il processo partecipativo costituisce momento fondamentale sia nella formazione del P.I.R.P. che nella redazione degli elaborati che saranno sottoposti a valutazione da parte della Regione;

Considerato altresì che:

- la presentazione dei P.I.R.P., prevede l'espletamento di attività articolate e complesse e la predisposizione di una consistente documentazione da allegare alla domanda di finanziamento, che richiede approfondimenti tecnico-economico-finanziari-gestionali, la cui competenza investe necessariamente diversi Settori dell'Amministrazione quali quello Tecnico, Finanziario, Ambiente e Socio-culturale;
- i tempi entro cui tale documentazione deve essere redatta sono esigui, sicché gli stessi non possono essere rispettati operando nei normali orari d'ufficio e che pertanto in relazione alle molteplici e complesse incombenze, è indispensabile avvalersi della costituzione di una "Unità di progetto" di cui all'art. 16 del vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi";
- è necessario, inoltre, vista la specificità dell'attività da svolgere avvalersi, altresì, di figure professionali esterne alla Pubblica Amministrazione e precisamente:

-
- a) Un architetto o ingegnere senior con provata esperienza in progettazioni urbanistiche ed edilizie con funzione di Capogruppo;
 - b) Un architetto o ingegnere con provata esperienza in progettazione, elaborazione, valutazione e gestione di programmi di E.R.P. (edilizia residenziale pubblica) e di Programmi complessi (Programmi integrati, Programmi di Recupero urbano, Contratti di quartiere, Programmi di riqualificazione, P.R.U.S.T.T., ecc);
 - c) Un laureato in sociologia, esperto nelle problematiche del disagio e della marginalizzazione sociale;
 - d) Un laureato in economia e commercio, esperto in politiche di sviluppo ed in studi economico-finanziari; tale figura può essere rappresentata anche da Società di consulting operanti nello stesso settore;

Ritenuto, pertanto, di dover specificare che:

- gli obiettivi da perseguire sono la redazione per la presentazione alla Regione Puglia di una proposta di P.I.R.P. sulle aree innanzi descritte;
- i contenuti della proposta dovranno essere aderenti alle specifiche indicazioni contenute nel bando regionale da uniformarsi ai programmi già esplicitati da questa Amministrazione in merito alla valenza strategica dei Programmi Integrati;
- la durata del progetto è legata al tempo stabilito dal bando regionale per la presentazione della proposta nonché ai tempi che successivamente saranno dettati dalla Regione Puglia in merito alla loro attuazione: In particolare l'attività dell'unità di progetto sarà articolata in due fasi:
 1. la prima riguarderà un'analisi ricognitiva del territorio al fine di mettere l'Amministrazione comunale in grado di scegliere l'ambito e la tipologia di intervento, nonché l'elaborazione di tutti gli atti necessari alla partecipazione al bando regionale;
 2. la seconda, si attiverà solo in caso di ammissione al finanziamento da parte della Regione Puglia e riguarderà la consulenza e l'affiancamento per la realizzazione di tutti gli adempimenti e/o atti necessari per l'incasso dello stesso finanziamento.

Ritenuto, altresì, di:

- demandare al Segretario Generale, sentiti i Dirigenti interessati e le Organizzazioni Sindacali, la individuazione degli uffici coinvolti, oltre che il Responsabile della sua direzione, stabilendo, altresì, i compiti ed il grado di partecipazione dei componenti dell'unità costituita.
- stabilire che, trattandosi di Unità di Progetto finalizzata al raggiungimento di uno specifico obiettivo, il corrispettivo per l'attività innanzi detta sarà individuata nel quadro economico del programma e sarà corrisposto al raggiungimento dello stesso obiettivo;
- demandare al Dirigente della Ripartizione Tecnica l'attività necessaria per l'individuazione dei soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione come sopra specificati, da affiancare nella prima fase all'Unità di Progetto;

Visto che al cap. 5950 Gestione residui del Bilancio 2006 è stata prevista la spesa di € 15.000,00 per le competenze professionali da corrispondere ai soggetti esterni;

Visti:

- la deliberazione di Giunta Regionale n.870 del 19 giugno 2006;
- gli allegati schemi di avviso pubblico per la manifestazione di interesse e gli indirizzi per la partecipazione da attuare nella formazione dei P.I.R.P., predisposti dalla Ripartizione Tecnica;
- il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo n.267 del 18/08/2000;

Vista la proposta di provvedimento controllata tecnicamente dal Dirigente della Ripartizione Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267 del 18.08.2000, come da allegato prospetto:

- 1) il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;
- 2) il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole nei limiti delle risorse previste, demandando alla successiva programmazione 2007-2009 l'adeguamento degli strumenti contabili;

dato atto, altresì, che il Segretario Generale ha visto il presente provvedimento ai sensi dell'art.97, comma 2 del D.L.vo n.267 del 18.08.2000, fatte salve le procedure previste nel vigente Regolamento degli Uffici e Servizi;

Visto, altresì, l'art.48 comma 1°, del D.L.vo n.267/2000 relativo alle competenze della Giunta Municipale

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano in due separate votazioni di cui una per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, in considerazione dei tempi di presentazione della proposta alla Regione;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Stabilire di partecipare al bando di gara per l'accesso ai finanziamenti inerenti i Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) con una proposta da localizzare nella ex zona P.E.E.P. quartiere di Levante meglio evidenziata nella planimetria allegata.
- 2) Dare atto che l'attuazione delle opere, pubbliche o di interesse pubblico, che in dette aree si andranno a realizzare necessitano della dichiarazione di pubblica utilità che deve essere necessariamente preceduta dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

3) Approvare la delimitazione delle aree che saranno interessate dal programma integrato al fine di procedere ad avviare la fase partecipativa prevista dall'art. 11 del DPR 327/01 e dall'art. 9 della LR 3/05 e all'approvazione degli atti necessari all'apposizione del vincolo preordinato all'espropriaione.

4) Stabilire che la predetta perimetrazione si ravvisa necessaria al fine di attivare la partecipazione alla formazione del programma oltre che degli abitanti, anche di soggetti pubblici e privati che vorranno manifestare il loro interesse alla localizzazione di interventi o investimenti, da attuare attraverso una procedura ad evidenza pubblica.

5) Approvare gli allegati schemi di avviso pubblico per la manifestazione di interesse e gli indirizzi per la partecipazione da attuare nella formazione dei P.I.R.P., predisposti dalla Ripartizione Tecnica.

6) Dare atto che in conseguenza dell'espletamento di attività articolate e complesse, la cui competenza investe necessariamente diversi Settori dell'Amministrazione quali quello Tecnico, Finanziario, Ambiente e Socio-culturale, ed in considerazione del fatto che l'attività non può essere espletata operando nei normali orari d'ufficio, è indispensabile avvalersi della costituzione di una "Unità di progetto" di cui all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

7) Specificare che l'obiettivo da perseguire è la redazione di una proposta di PIRP sulle aree innanzi descritte da presentare alla Regione Puglia, i cui contenuti dovranno essere aderenti alle specifiche indicazioni contenute nel bando regionale e uniformati con i programmi già esplicitati da Questa Amministrazione in merito alla valenza strategica dei Programmi Integrati.

8) Specificare, altresì, che la durata del progetto è legata al tempo stabilito dal bando regionale per la presentazione delle proposte nonché ai tempi che saranno successivamente dettati dalla Regione Puglia in merito alla loro attuazione; in particolare, l'attività dell'Unità di progetto sarà articolata in due fasi:

- La prima riguarderà un'analisi ricognitiva del territorio al fine mettere l'Amministrazione comunale in grado di scegliere l'ambito e la tipologia di intervento, nonché l'elaborazione di tutti gli atti necessari alla partecipazione al bando regionale;

- La seconda, si attiverà solo in caso di ammissione al finanziamento da parte della Regione Puglia e riguarderà la consulenza e l'affiancamento per la realizzazione di tutti gli adempimenti e/o atti necessari per l'incasso dello stesso finanziamento.

9) Demandare al Segretario Generale, sentiti i Dirigenti interessati e le Organizzazioni Sindacali, la individuazione degli uffici coinvolti, oltre che il Responsabile della sua direzione, stabilendo, altresì, i compiti ed il grado di partecipazione dei componenti dell'unità costituita.

10) Stabilire che, trattandosi di Unità di Progetto finalizzata al raggiungimento di uno specifico obiettivo, il corrispettivo per l'attività innanzi detta sarà individuata nel quadro economico del programma e sarà corrisposto al raggiungimento dello stesso obiettivo.

11) Stabilire, inoltre, vista la specificità dell'attività da svolgere di avvalersi, altresì, di figure professionali esterne alla Pubblica Amministrazione, da affiancare nella prima fase all'Unità di progetto, e precisamente:

- a) Un architetto o ingegnere senior con provata esperienza in progettazioni urbanistiche ed edilizie con funzione di Capogruppo;
 - b) Un architetto o ingegnere con provata esperienza in progettazione, elaborazione, valutazione o gestione di programmi di E.R.P. (edilizia residenziale pubblica) e di Programmi complessi (Programmi integrati, Programmi di Recupero urbano, Contratti di quartiere, Programmi di riqualificazione, P.R.U.S.T.T., ecc);
 - c) Un laureato in sociologia, esperto nelle problematiche del disagio e della marginalizzazione sociale;
 - d) Un laureato in economia e commercio, esperto in politiche di sviluppo ed in studi economico-finanziari; tale figura può essere rappresentata anche da Società di consulting operanti nello stesso settore.
- 12) Dare atto che la spesa di € 15.000,00 per le competenze professionali da corrispondere ai soggetti esterni è prevista al cap. 5950 gestione Residui del Bilancio 2006.
- 13) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica degli atti consequenziali per selezionare ed individuare i soggetti esterni secondo le indicazioni di cui sopra.
- 14) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
-



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

C.A.P. 70052 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

RIPARTIZIONE TECNICA
Servizio Urbanistico

PROGRAMMI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

AVVISO PUBBLICO

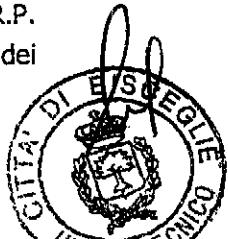
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITÀ DI PARTNER, ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED AZIONI PROGETTUALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE DELLA EX ZONA P.E.E.P. QUARTIERE DI LEVANTE

PREMESSA

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 870 del 19 giugno 2006, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 81 del 29/06/2006, ha promosso un programma integrato di riqualificazione delle periferie denominato "P.I.R.P" ed ha approvato lo schema di bando di gara per l'accesso ai finanziamenti, dando attuazione all'art. 13 della L.R. del 30/12/2005 n.20 "Finanziamento straordinario piano casa", e stabilendo che gli stessi devono prevedere interventi atti a:

- rinnovare i caratteri edilizi ed incrementare la funzionalità del contesto urbano assicurando, nel contempo, il risparmio nell'uso delle risorse naturali disponibili ed in particolare il contenimento delle risorse energetiche e la promozione dei metodi costruttivi e dei materiali che rispettano gli esseri viventi e il loro ambiente;
- sensibilizzare gli utenti sui pericoli insiti nell'attuale modello produttivo del settore edilizio e sulla necessità di modificarne radicalmente gli indirizzi;
- favorire la qualificazione degli operatori del ciclo edilizio attraverso l'esperienza di cantieri scuola, per costruire una consapevolezza ecologica del proprio lavoro;
- accrescere la dotazione dei servizi, del verde pubblico e delle opere infrastrutturali, per migliorare la qualità insediativa dell'area di intervento e le connessioni di quest'ultima con la città;
- migliorare la qualità dell'abitare attraverso il perseguitamento di più elevati standard anche di tipo ambientale, per questo aspetto facendo riferimento alla guida ai programmi di sperimentazione dell'ex C.E.R. (interventi con finalità sperimentali legge 457/78 art. 2 lett. F), in particolare all'obiettivo generale 2 – Qualità ecosistemica;
- favorire miglioramenti sociali ed economici del quartiere, creando a tal fine sinergie fra gli interventi previsti dal PIRP e altri strumenti e risorse finanziarie e promovendo processi di autocostruzione;
- accrescere la disponibilità di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e di alloggi offerti in affitto a canone concordato, con patti di futura vendita ecc.
- realizzare alloggi destinati ad anziani e giovani coppie e promuovere l'edilizia sociale sperimentale nonché, nelle sedi universitarie, alloggi per gli studenti.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1542 del 13/10/2006, pubblicata sul B.U.R.P. n° 149 del 14/11/2006, ha apportato delle modifiche al Bando di Gara per la redazione dei





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

C.A.P. 70052 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

RIPARTIZIONE TECNICA
Servizio Urbanistico

P.I.R.P. approvato con delibera di G.R. n° 870 del 19/06/2006;

OBIETTIVI GENERALI

Con il presente avviso pubblico, il Comune di Bisceglie intende raccogliere manifestazioni di interesse da parte di proprietari, imprese edili, cooperative edilizie e cooperative di produzione e lavoro, singoli o associati, volte ad individuare potenziali "Partners" per la realizzazione di iniziative, azioni e/o progetti a valere sul cofinanziamento del Programma Integrato delle Periferie nella ex zona P.E.E.P. quartiere di Levante);

Scopo dell'avviso è quello di formare una lista "qualificata", suddivisa per interventi, dalla quale attingere i nominativi dei partner ritenuti idonei alla realizzazione del partenariato.

IDEA PROGETTUALE E SCELTA DEL PARTNER

Condicio sine qua non per l'iscrizione nella suindicata lista di riserva è la presentazione da parte del candidato, sull'apposito formulario, di un'idea progettuale riferita alle aree dei P.I.R.P. coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con i principi contenuti nel bando Regionale di selezione e finanziamento delle proposte. È possibile la presentazione di più idee progettuali.

Le idee progettuali dovranno essere riferite alle seguenti categorie di interventi:

- a) interventi di edilizia residenziale convenzionata e/o agevolata;
- b) opere e progetti infrastrutturali, strutture per servizi ed interventi residenziali e non residenziali finanziabili con risorse pubbliche e/o private per le quali vanno individuate idonee garanzie atte ad assicurarne la completa realizzazione;
- c) realizzazione di servizi a favore della collettività e di enti pubblici;
- d) promozione e realizzazione di attività, anche con fini di lucro, volte alla riqualificazione edilizia e/o urbanistica, del tessuto socio-culturale ed economico e alla incentivazione della occupazione;

Al fine di una maggiore integrazione, è auspicata l'inclusione nei PIRP anche di ulteriori tipologie di opere, realizzate con risorse private o pubbliche, eventualmente provenienti da programmi regionali di settore o da programmi comunitari.

Il Comune, provvederà a valutare le idee progettuali presentate riferite ai singoli P.I.R.P. assegnando ad ogni idea progettuale, ritenuta coerente con i principi precisati nella premessa di questo avviso, un punteggio da 0 a 100.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione presieduta dal Dirigente del Settore di riferimento, da altri componenti nominati dalla Giunta Municipale e da un/a segretario/a, sulla base dei seguenti criteri:

- rispondenza alle priorità programmatiche del Comune di Bisceglie: da 0 a 10 punti;
- qualità e fattibilità dell'idea progettuale: da 0 a 40 punti;
- eventuale cofinanziamento del candidato: da 0 a 40 punti e precisamente:
 - 10 punti per un cofinanziamento pari o superiore al 5% del costo complessivo del progetto;
 - 20 punti per un cofinanziamento pari o superiore al 10% del costo complessivo del progetto;
 - 40 punti per un cofinanziamento pari o superiore al 20% del costo complessivo del progetto;
- esperienza pregressa nel settore di intervento : da 0 a 10 punti così ripartiti: 1 punto per ogni anno di attività documentata.

Sarà selezionato quale partner il proponente l'idea progettuale che ha ottenuto il miglior punteggio. A parità di punteggio sarà scelto il proponente che per primo ha presentato la





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

C.A.P. 70052 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

RIPARTIZIONE TECNICA
Servizio Urbanistico

domanda. Resta fermo che la presentazione dell'idea progettuale non comporta la corresponsione di alcun compenso da parte del Comune di Bisceglie.

RAPPORTO DI PARTENARIATO

Il soggetto selezionato parteciperà, quale partner, in collaborazione con la Ripartizione Tecnica, all'elaborazione, alla presentazione ed all'implementazione delle iniziative, azioni e/o progetti coerenti con la proposta di P.I.R.P..

Il Comune di Bisceglie si riserva la facoltà di inserire nella partnership altri soggetti, pubblici o privati, con comprovate competenze tecnico-scientifiche, con i quali il soggetto selezionato s'impegna a collaborare sulla base delle modalità stabilite nel progetto esecutivo.

Il rapporto di partenariato tra i soggetti prescelti e il Comune di Bisceglie sarà regolato, nel dettaglio, da apposito protocollo d'intesa, nei modi indicati nella deliberazione della G.R. n. 81 del 29/06/2006.

DOCUMENTAZIONE

La domanda, esente da bollo, dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalle seguenti certificazioni o dichiarazioni:

- a) Atto costitutivo o statuto vigente del soggetto interessato (o dei soggetti interessati, in caso di associazione temporanea);
- b) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ove previsto o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di concorrenti non soggetti a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E..

LOCALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Le iniziative per le quali si può presentare la Manifestazione di Interesse dovranno essere realizzate nelle aree perimetrati con la deliberazione di Giunta Municipale n. ____ del ____, ovvero nelle aree al contorno coerenti con i principi di riqualificazione che si intendono perseguire.

CANCELLAZIONE DAGLI ELENCHI

Il Comune di Bisceglie dispone la cancellazione dalla lista di riserva dei soggetti che:

- a) abbiano perso i requisiti per la iscrizione;
- b) abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato al partenariato;
- c) non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli impegni assunti nell'ambito del partenariato;
- d) siano, comunque, responsabili di gravi inadempienze;
- e) decorsi 12 mesi dalla presentazione della candidatura non siano stati selezionati.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del candidato, ovvero del soggetto capofila nel caso di associazione temporanea, e dovrà pervenire, o essere consegnata a mano, in plico chiuso, con indicazione del mittente, riportante la dicitura esterna "Manifestazione di Interesse Partenariato Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie" al Comune di Bisceglie, Ripartizione Tecnica – Servizio Urbanistico – Via San Domenico 12, 70052 Bisceglie (BA).

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso e precisamente entro il 00/00/2007.





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

C.A.P. 70052 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

*RIPARTIZIONE TECNICA
Servizio Urbanistica*

INFORMAZIONI

Il modulo relativo alla manifestazione di interesse è disponibile presso il Comune di Bisceglie Ripartizione Tecnica – Servizio Urbanistica – Via San Domenico 12, 70052 Bisceglie (BA). Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richieste contattando Arch. Giacomo Losapio o Geom. Stefano Porcelli ai seguenti recapiti: Tel. 0803950506/513 - Fax 0803950507 Indirizzo di posta elettronica sezlpp@tiscali.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della Legge 31.12.1996, n. 675 e successive modificazioni. Il titolare del trattamento sarà il Comune di Andria, nei cui confronti il soggetto interessato ed inoltre potrà far valere i diritti previsti dall'art. 13 della Legge 31.12.1996, n. 675.

PUBBLICITÀ

Del presente avviso sarà data la più ampia pubblicità attraverso la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bisceglie, attraverso l'affissione di manifesti e attraverso la sua pubblicazione sul seguente indirizzo internet: www.comune.bisceglie.ba.it

Bisceglie, 00/00/2007



Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

C.A.P. 70052 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

RIPARTIZIONE TECNICA
Servizio Urbanistico

PROGRAMMI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

INDIRIZZI DA ATTUARE NEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

PREMESSA

Nell'elaborazione e attuazione dei P.I.R.P deve essere promosso il massimo coinvolgimento, in primo luogo dei cittadini che abitano nelle aree interessate, oltre che delle organizzazioni sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative sul territorio, delle forze sociali, delle rappresentanze dell'imprenditoria interessata (edilizia, servizi, commercio, ecc.), del mondo della cooperazione e del volontariato sociale.

STRUMENTI E PROCEDURE DI PARTECIPAZIONE

Art. 1- Informazione

1. L'informazione costituisce il primo livello della partecipazione e deve essere garantita a tutti i cittadini.
2. Ai fini della sottoposizione alla Giunta Comunale o al Consiglio Comunale degli atti relativi ai P.I.R.P. gli Assessori interessati provvedono a darne pubblica informazione ed a promuovere la conseguente consultazione.
3. La pubblica informazione avviene mediante inserimento della notizia in apposita sezione del sito Internet del Comune di Bisceglie. L'informazione comprende documentazione idonea ad illustrare le caratteristiche essenziali del programma, al fine di poter utilizzare, per la loro definizione, anche proposte ed indirizzi dei soggetti indicati in premessa.
4. Al fine della massima diffusione delle informazioni, l'Amministrazione Comunale può pubblicizzare la possibilità di essere informati anche attraverso mezzi innovativi, quali la posta elettronica, gli "sms" ed ogni altro mezzo idoneo.

Art. 2 - Consultazione

1. La consultazione costituisce il secondo livello della partecipazione.
2. Entro 30 giorni dalla pubblica informazione di cui all'art. 1, i soggetti indicati in premessa possono far pervenire contributi partecipativi (osservazioni, istanze, proposte), redatti in carta semplice e recanti la firma, la denominazione e i recapiti dei soggetti presentatori. I contributi partecipativi possono essere compilati ed inviati anche via web.





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

C.A.P. 70052 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

**RIPARTIZIONE TECNICA
Servizio Urbanistica**

3. Entro il medesimo termine di cui al comma 2 gli Assessori competenti convocano un incontro pubblico, in orari e giorni che permettano la massima partecipazione dei cittadini. Della data dell'incontro viene data informazione con 15 giorni di preavviso nel sito Internet del Comune di Bisceglie. L'Amministrazione Comunale deve assicurare la presenza, oltre ai componenti dell'Unità di Progetto direttamente interessati ai P.I.R.P., anche dell'Assessore competente o suo delegato, del Direttore dell'Unità Organizzativa competente o suo delegato, del Responsabile del Procedimento. Nell'incontro possono essere presentate ulteriori osservazioni, proposte ed istanze delle quali è dato conto congiuntamente alle altre osservazioni, proposte ed istanze di cui al comma 2, nel Documento della Partecipazione.
4. La consultazione può inoltre essere articolata in ulteriori forme, fermo restando quanto previsto ai commi 2 e 3 del presente articolo, quali l'attivazione di forum locali ovvero, previa deliberazione della Giunta Comunale, il ricorso a questionari o sondaggi.
5. Tutti gli atti relativi alla fase di consultazione vengono raccolti nel Documento della Partecipazione, predisposto e curato dal Responsabile del Procedimento con il supporto della Ufficio di Staff del Sindaco, che, sottoscritto dall'Assessore competente, è allegato alla proposta di provvedimento di adozione dei P.I.R.P..
6. Il Dirigente dell'Unità di Progetto, in sede di relazione tecnica, espone le proprie valutazioni sui temi emersi dal processo di consultazione.
7. Il Documento della partecipazione, recante le informazioni sui temi emersi, accompagna il provvedimento in tutto l'iter previsto (Giunta Comunale, Commissioni Consiliari, Consiglio Comunale).

Art. 3 - Progettazione Partecipata

1. La progettazione partecipata costituisce un ulteriore livello della partecipazione.
2. La progettazione partecipata dovrà favorire una lettura ed interpretazione delle necessità e vocazioni del territorio in chiave ambientale strategica, con lo scopo di valutare la sostenibilità socioeconomica e fisica degli interventi proposti.
3. Le attività di progettazione partecipazione potranno svolgersi mediante l'organizzazione di incontri, forum, laboratori di quartiere e territoriali, utilizzando metodologie appropriate, personale specializzato interno o, se necessario, esterno all'Amministrazione Comunale, ed il supporto tecnico dell'Unità di Progetto costituita per i P.I.R.P..
4. Gli esiti delle attività di progettazione partecipata sono resi pubblici ai cittadini del territorio in esame nelle forme previste dall'art. 1.





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

C.A.P. 70052 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

*RIPARTIZIONE TECNICA
Servizio Urbanistica*

5. Il rapporto completo delle attività di progettazione partecipata e delle osservazioni dei cittadini conseguenti all’attività di informazione e consultazione costituisce il Documento della Partecipazione che è parte integrante del programma proposto.

Art. 4 - Monitoraggio e Verifica

1. Il monitoraggio costituisce il quarto livello della partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i cittadini la possibilità di verificare l’effettiva attuazione di quanto stabilito anche con il contributo della partecipazione.
2. Per le finalità del precedente comma, l’Amministrazione Comunale favorisce l’accesso agli atti ed alle procedure. Saranno altresì resi disponibili tutti i dati relativi all’attuazione dei progetti che formeranno il P.I.R.P.

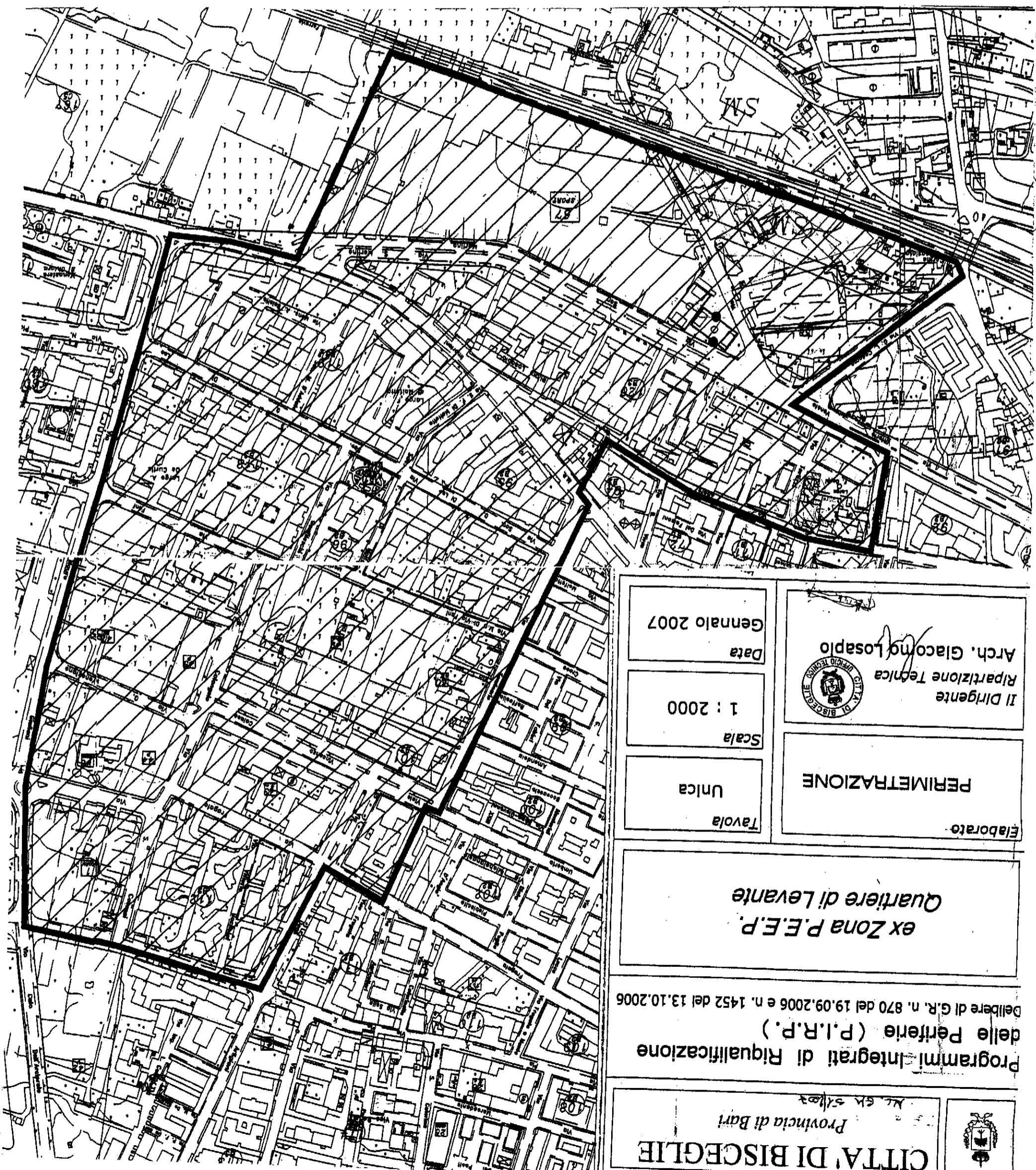
Art. 5 - Vigilanza sul procedimento di partecipazione

1. Sull’osservanza degli adempimenti previsti dal presente Regolamento vigilano gli organi competenti dell’Amministrazione Comunale.

Art. 6 - Efficacia della Partecipazione

1. Tutti gli atti della informazione e partecipazione sono considerati "documenti della partecipazione" e pertanto verbali delle riunioni, delle assemblee e degli altri processi divengono atti del documento della partecipazione.
2. Il documento della partecipazione accompagna l’intero iter del procedimento e trova esplicita menzione negli atti e deliberazione della Giunta Comunale e/o Consiglio Comunale.





CITTÀ DI BISCEGLIE

Pareri ai sensi dell'art.49 c. 1 del D.L.vo n.267/2000:

Oggetto: Porte ei barriare el Bando suente i
"Progetti Tute frati di Ruspini facciante
delle Periferie (PIRP) di cui alle delibere di G.R. n.
870/2006 (BURP n. 81/2006) ed alle delibere di G.R. n.
1562/2006 (BURP n. 149/2006)
Tecnico: Soriente

Li 11/01/07

IL DIRIGENTE Arch. Giacomo Soriente

Contabile: accordi sui diritti delle persone frequentanti
delle sale cinematografiche 2007-2009 e estensione
di tasse e contributi
Li 20/1/07

IL DIRIGENTE J

Visto per la conformità ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.L.vo
n.267 del 18/8/2000, fatta salvo le procedure previste nel vigente
Regolamento degli uffici e servizi.

Li 24/2/07

IL SEGRETARIO GENERALE P. Puglisi

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il PRESIDENTE SEDUTA : f.to SPINA AVV FRANCESCO CARLO

Il SEGRETARIO GENERALE : f.to DE GIGLIO DOTT. SERGIO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme relazione del Messo comunale, attesta che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 05/03/2007 e vi è rimasta/rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, _____

Il SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO
di
ESECUTIVITA'**

La presente delibera è esecutiva a decorrere dal 05/03/2007 perchè dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

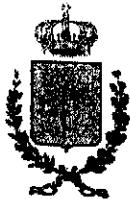
Lì, 05/03/2007

Il SEGRETARIO GENERALE

f.to DE GIGLIO DOTT. SERGIO

Copia conforme all'originale.

Lì, ____ / ____ / _____



F
COPIA

Comune di Bisceglie

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera nr. 140 del 08/05/2007
Prot. num.: _____

Comunicata ai Capigruppo il 09/05/2007 - Prot. Nr.: 00166

Oggetto Presa d'atto verbali Commissione Giudicatrice PIRP e selezione partner privato.

L'anno duemilasette il giorno otto del mese di Maggio in BISCEGLIE e nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale composta dai Signori:

SPINA AVV FRANCESCO CARLO
AMORUSO FRANCESCO MARIA
STREGAPEDE GIUSEPPE
DI PIERRO VINCENZO
DI LOLLO CAPURSO ANTONIO
RUSSO ALFONSO
ABASCIA' GIOVANNI
SPINA ANTONIA
DE SARIO MAURO GIUSEPPE
DI BENEDETTO MARIANGELA
SASSO VITTORIA

Risultano assenti:

AMORUSO FRANCESCO MARIA
SPINA ANTONIA
DI BENEDETTO MARIANGELA
SASSO VITTORIA

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DE GIGLIO DOTT. SERGIO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente SPINA AVV FRANCESCO CARLO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.
Segue nella pagina successiva

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

in data 19/06/2006 la Regione Puglia ha approvato il bando di gara per il finanziamento dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle periferie (PIRP), deputati alla rigenerazione delle aree urbane periferiche inserite nelle zone PEEP (ex 167);

il Comune di Bisceglie, con deliberazione di Giunta Municipale n.51 del 27/02/2007, ha deciso di partecipare al bando in questione, volendo inserire all'interno del PIRP l'area cittadina compresa tra Via Terlizzi, Via Seminario e Via Giuliani;

l'Amministrazione comunale ha bandito in data 16/03/2007, con scadenza al 14/04/2007, una gara per la manifestazione di interesse, in qualità di partner privato, alla realizzazione di iniziative ed azioni progettuali a valere sul cofinanziamento del programma integrato di riqualificazione delle periferie della zona ex PEEP del Quartiere di Levante;

dato atto che con deliberazione di Giunta Municipale n.133 del 18/04/2007 è stata nominata la commissione giudicatrice per la selezione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione dei privati al PIRP;

dato atto, altresì, che sono pervenute al Comune di Bisceglie n.16 manifestazioni di interesse per la partecipazione al PIRP, che la commissione giudicatrice ha valutato in tre separate sedute, come da copia dei verbali allegati al presente provvedimento quale parti integranti e sostanziali dello stesso;

vista le risultanze dei richiamati verbali di commissione datati 20/04/2007, 23/04/2007 e 24/04/2007;

vista la graduatoria di merito riportata nei richiamati verbali;

considerato che lo scopo presente nell'avviso pubblico del Comune di Bisceglie era quello di formare una lista "qualificata", suddivisa per interventi, dalla quale attingere i nominativi dei partner ritenuti idonei alla realizzazione degli interventi;

ritenuto di individuare nella ditta Costruzioni S. Francesco s.r.l., prima classificata nella graduatoria di merito, il partner privato per la realizzazione dei programmi di intervento nel PIRP, in quanto il progetto presentato rispecchia gli indirizzi regionali e comunali per la realizzazione del programma, coniugando le esigenze abitative del quartiere con l'aspetto sociale che sottende la rigenerazione dell'area;

ritenuto, altresì, di individuare nelle società cooperative edilizie S. Filippo Neri e Prima Casa i soggetti privati cui affidare gli interventi di edilizia abitativa, per quelle aree già zona commerciale da riconvertire con variante urbanistica, anche in considerazione del fatto che nell'ambito del PIRP si inserisce la costituenda STU del quartiere Seminario cui sarà affidata la realizzazione di un centro commerciale;

dato atto che, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, come da allegato prospetto:

- 1) il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;
- 2) il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole trattandosi di mera richiesta di finanziamento con obbligo di adeguamento degli strumenti di programmazione triennale già approvati;
- dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento, in ossequio all'art.97 comma 2 del D.Lgs.267/2000;
- visto il D. Lgs 267/2000, art.48 comma 1;
- vista la legge regionale n.10/2002 "Disciplina dei controlli - Adeguamento alla legge Costituzionale 18/10/2001 n.3".
- ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano, in due separate votazioni, di cui una per l'immediata esecutività del provvedimento;
- D E L I B E R A
- per tutto quanto in premessa riportato, che del presente atto è parte integrante e sostanziale;
- 1) Di prendere atto del contenuto degli allegati verbali di gara per la formazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse per la partecipazione alla realizzazione di iniziative ed azioni progettuali a valere sul cofinanziamento del programma integrato di riqualificazione delle periferie della ex zona PEEP del Quartiere di Levante.
 - 2) Di individuare la ditta Costruzioni S.Francesco s.r.l. quale partner privato per la realizzazione dei programmi di intervento nel PIRP, in quanto il progetto presentato rispecchia gli indirizzi regionali e comunali per la realizzazione del programma, coniugando le esigenze abitative del quartiere con l'aspetto sociale che sottende la rigenerazione dell'area.
 - 3) Di individuare nelle società cooperative edilizie S. Filippo Neri e Prima Casa i soggetti privati cui affidare gli interventi di edilizia abitativa, per quelle aree già zona commerciale da riconvertire con variante urbanistica, anche in considerazione del fatto che nell'ambito del PIRP si inserisce la costituenda STU del quartiere Seminario cui sarà affidata la realizzazione di un centro commerciale.
 - 4) Prendere atto dell'allegata deliberazione del Commissario straordinario dello IACP Bari n.49 del 02/05/2007, con la quale lo stesso Istituto ha statuito di aderire con il Comune di Bisceglie al PIRP.
 - 5) Prendere atto dell'allegato verbale di riunione dei condomini degli alloggi IACP in via S.Martino civici nn.1- 3 - 5 e 7.
 - 6) Approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa tra i soggetti attuatori del PIRP (allegato A), nonché del protocollo d'intesa con i proprietari degli immobili ubicati tra via Abate Caprioli, via Abate Bruni e largo Fausto Coppi (allegato B).

- 7) Di demandare al Dirigente della Ripartizione Tecnica la predisposizione della documentazione necessaria, da sottoporre alla preventiva approvazione del Consiglio comunale, a partecipare al bando regionale dei PIRP.
- 8) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.
-

COMUNE DI BISCEGLIE

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED AZIONI PROGETTUALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE DELLA EX ZONA P.E.E.P. QUARTIERE DI LEVANTE – AVVISO PUBBLICO DEL 16/3/2007

VERBALE N. 1

Il giorno venti del mese di aprile dell'anno duemilasette, alle ore 10,00 presso l'Ufficio di Dirigenza della Ripartizione Tecnica, sito nel Palazzo di Città alla via Trento n. 8, si è riunita la Commissione di cui all'oggetto, nominata con deliberazione di Giunta Municipale n. 133 del 18/04/2007.

Risultano presenti i sigg.:

- Losapio Giacomo, Dirigente della Ripartizione Tecnica e Presidente della Commissione;
- Dott. Michele Dell'Olio, Dirigente Ripartizione Vigilanza e membro interno;
- Dott. Ippolito Ventura, Dirigente Ripartizione Amministrativa e membro interno;
- Dott. Antonio Attili, Istruttore Amministrativo e Segretario verbalizzante.

Il Presidente illustra ai componenti le finalità della selezione e del bando regionale e insedia la Commissione; viene rilevato che non vi sono incompatibilità tra i membri e tra gli stessi e i partecipanti alla selezione.

Ciò posto; si passa alla numerazione ed alla apposizione delle sigle sui plichi pervenuti.

Si dà atto che sono pervenuti n. 16 plichi nel seguente ordine:

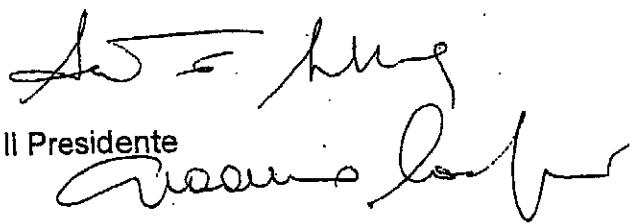
- 1) D'Avanzo Giovanni, ditta individuale, pervenuta in data 02/04/2007 n. d'ordine 1;
- 2) Dibari Ugo, ditta individuale, pervenuta in data 11/04/2007 n. d'ordine 2;
- 3) Di Pierro Bartolo, legale rappresentante Casa Nova s.r.l., pervenuta in data 13/04/2007 n. d'ordine 3;
- 4) Palmieri Vitantonio, legale rappresentante Costruzioni S. Francesco s.r.l., pervenuta in data 13/04/2007 n. d'ordine 4;
- 5) Valente Giulio, legale rappresentante della SOCOBI s.r.l., pervenuta in data 13/04/2007 n. d'ordine 5;
- 6) Albrizio Giovanni, ditta individuale, pervenuta in data 13/04/2007, n. d'ordine 6;

- 7) Lopopolo Michele, legale rappresentante della soc. coop. Ed. Levante a r.l., pervenuta in data 13/04/2007, n. d'ordine 7;
- 8) Porcelli Tommaso, legale rappresentante della soc. cop. Ed Prima Casa a . r.l., pervenuta in data 14/04/2007, n. d'ordine 8;
- 9) Di Liddo Carlo Giovanni, legale rappresentante della soc. coop. Ed. S. Filippo Neri a r.l., pervenuta in data 14/04/2007 n. d'ordine 9;
- 10) Alfonso Rosamaria, legale rappresentante della FMS Costruzioni s.r.l., pervenuta in data 14/04/2007 n. d'ordine 10;
- 11) Di Nardo Biagio, legale rappresentante della Art Edil s.r.l., pervenuta in data 14/04/2007, n. d'ordine 11;
- 12) Innino Vincenzo, legale rappresentante della Edilizia Vittoria s.r.l., pervenuta in data 14/04/2007, n. d'ordine 12;
- 13) Fusillo Angelo, rappresentante legale della Fusillo Costruzioni s.r.l., pervenuta in data 14/04/2007 n. d'ordine 13;
- 14) Valente Domenico, rappresentante legale della Valente Costruzioni s.r.l., pervenuta in data 14/04/2007, n. d'ordine 14;
- 15) Gioioso Mario, legale rappresentante costituenda ATI Nettuno con la Universal Sport s.r.l., pervenuta il 17/04/2007 n. d'ordine 15;
- 16) Grassi Giuseppe, legale rappresentante della SOGRACO s.r.l., pervenuta in data 18/04/2007, n. d'ordine 16.

Alle ore 12,00 la Commissione interrompe i lavori e si aggiorna al 23 aprile 2007 alle ore 9,00 presso il Comando di Polizia Municipale.

Del che è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto.

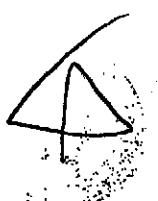
Il segretario verbalizzante


Il Presidente
Giacomo La Pergola

I Componenti







COMUNE DI BISCEGLIE

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED AZIONI PROGETTUALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE DELLA EX ZONA P.E.E.P. QUARTIERE DI LEVANTE – AVVISO PUBBLICO DEL 16/3/2007

VERBALE N. 2

Il giorno ventitre del mese di aprile dell'anno duemilasette, alle ore 8,30 presso l'Ufficio di Comando della Polizia Municipale, sita in via Prof. Mauro Terlizzi civico 20, si è riunita la Commissione di cui all'oggetto, nominata con deliberazione di Giunta Municipale n. 133 del 18/04/2007, previa autoconvocazione.

Risultano presenti i sigg.:

- Losapio Giacomo, Dirigente della Ripartizione Tecnica e Presidente della Commissione;
- Dott. Michele Dell'Olio, Dirigente Ripartizione Vigilanza e membro interno;
- Dott. Ippolito Ventura, Dirigente Ripartizione Amministrativa e membro interno;
- Dott. Antonio Attili, Istruttore Amministrativo e Segretario verbalizzante.

Si procede quindi all'apertura dei plichi pervenuti ed alla numerazione e sigla della documentazione negli stessi contenuta.

Alle ore 09,30, i lavori sono sospesi perché il presidente è costretto ad allontanarsi per impegni istituzionali.

Alle ore 11,30 la Commissione riapre i propri lavori con la disamina della documentazione e la verifica dell'aspetto formale della presentazione delle istanze.

In questa fase viene rilevato quanto segue:

- 1) D'Avanzo Giovanni, ditta individuale, pervenuta in data 02/04/2007 – ammessa avendo integrato, prima della scadenza dei termini, la documentazione presentata comunque, con il certificato CCIAA;
- 2) Dibari Ugo, ditta individuale, pervenuta in data 11/04/2007 – ammessa;
- 3) Di Pierro Bartolo, legale rappresentante Casa Nova s.r.l., pervenuta in data 13/04/2007 – non ammessa perché pervenuta non in busta chiusa e con certificazione CCIAA scaduta, quindi non valida; inoltre, la dichiarazione ex DPR

certificazione CCIAA, Statuto o Atto costitutivo e copia del documento di riconoscimento;

14) Valente Domenico, rappresentante legale della **Valente Costruzioni s.r.l.**, pervenuta in data 14/04/2007, **non ammessa** perché ha presentato istanza priva di certificazione CCIAA, Statuto o Atto costitutivo e copia del documento di riconoscimento;

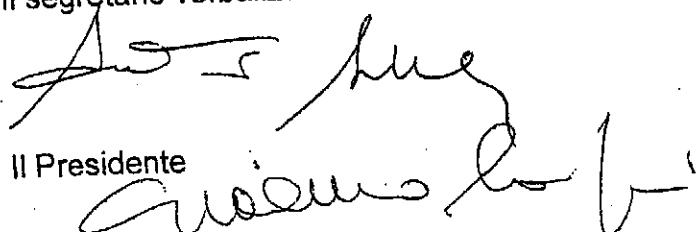
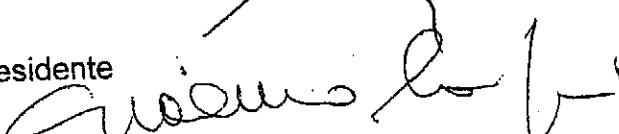
15) Gioioso Mario, legale rappresentante costituenda ATI Nettuno con la Universal Sport s.r.l., pervenuta il 17/04/2007 – **non ammessa** perché domanda pervenuta fuori termine, in busta aperta e senza dicitura nonché carente della prescritta documentazione;

16) Grassi Giuseppe, legale rappresentante della **SOGRACO s.r.l.**, pervenuta in data 18/04/2007, **non ammessa** perché pervenuta fuori termine; altresì carente del documento di identità.

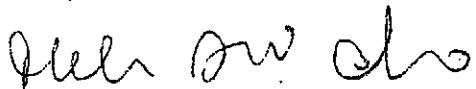
Alle ore 14,30 la Commissione sospende i lavori, autoconvocandosi per il giorno 24 aprile 2007 alle ore 09,00 presso il Comando di Polizia Municipale.

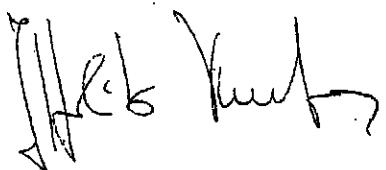
Del che è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante


Il Presidente


I Componenti





- 445/2000 non è accompagnata da copia del documento di identità. Motivo fondamentale di esclusione è comunque l'invalidità della certificazione allegata;
- 4) Palmieri Vitantonio, legale rappresentante **Costruzioni S. Francesco s.r.l.**, pervenuta in data 13/04/2007 – **ammessa**. Pur mancando copia dello Statuto o Atto costitutivo, le informazioni necessarie sono desumibili dalla certificazione CCIAA allegata ed in corso di validità;
 - 5) Valente Giulio, legale rappresentante della **SOCOBI s.r.l.**, pervenuta in data 13/04/2007 – **ammessa con riserva** perché carente ex D.P.R. 445/2000; della copia del documento di riconoscimento per la cui allegazione sarà richiesta una integrazione in considerazione della sentenza T.A.R. Puglia Bari n. 446 del 8/2/2007;
 - 6) **Albrizio Giovanni**, ditta individuale, pervenuta in data 13/04/2007 - **ammessa**;
 - 7) Lopopolo Michele, legale rappresentante della **soc. coop. Ed. Levante a r.l.**, pervenuta in data 13/04/2007 – **non ammessa** per aver presentato la copia del certificato CCIAA scaduto e quindi non valido;
 - 8) Porcelli Tommaso, legale rappresentante della **soc. coop. Ed Prima Casa a . r.l.**, pervenuta in data 14/04/2007 – **ammessa con riserva** perché carente ex D.P.R. 445/2000, della copia del documento di riconoscimento per la cui allegazione sarà richiesta una integrazione in considerazione della sentenza T.A.R. Puglia Bari n. 446 del 8/2/2007;
 - 9) Di Liddo Carlo Giovanni, legale rappresentante della **soc. coop. Ed. S. Filippo Neri a r.l.**, pervenuta in data 14/04/2007 – **ammessa**;
 - 10) Alfonso Rosamaria, legale rappresentante della **FMS Costruzioni s.r.l.**, pervenuta in data 14/04/2007 - **ammessa**;
 - 11) Di Nardo Biagio, legale rappresentante della **Art Edil s.r.l.**, pervenuta in data 14/04/2007 - **ammessa**;
 - 12) Innino Vincenzo, legale rappresentante della **Edilizia Vittoria s.r.l.**, pervenuta in data 14/04/2007, **ammessa con riserva** perché carente ex D.P.R. 445/2000, della copia del documento di riconoscimento per la cui allegazione sarà richiesta una integrazione in considerazione della sentenza T.A.R. Puglia Bari n. 446 del 8/2/2007;
 - 13) Fusielo Angelo, rappresentante legale della **Fusielo Costruzioni s.r.l.**, pervenuta in data 14/04/2007 – **non ammessa** perché ha presentato istanza priva di

COMUNE DI BISCEGLIE

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED AZIONI PROGETTUALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE DELLA EX ZONA P.E.E.P. QUARTIERE DI LEVANTE - AVVISO PUBBLICO DEL 16/3/2007

VERBALE N. 3

Il giorno ventiquattro del mese di aprile dell'anno duemilasette, alle ore 9,00 presso l'Ufficio di Comando della Polizia Municipale, sita in via Prof. Mauro Terlizzi civico 20, si è riunita la Commissione di cui all'oggetto, nominata con deliberazione di Giunta Municipale n. 133 del 18/04/2007, previa autoconvocazione.

Risultano presenti i sigg.:

- Losapio Giacomo, Dirigente della Ripartizione Tecnica e Presidente della Commissione;
- Dott. Michele Dell'Olio, Dirigente Ripartizione Vigilanza e membro interno;
- Dott. Ippolito Ventura, Dirigente Ripartizione Amministrativa e membro interno;
- Dott. Antonio Attili, Istruttore Amministrativo e Segretario verbalizzante.

Si procede quindi all'esame delle istanze ammesse e ammesse con riserva per la valutazione dell'idea progettuale ad esse allegata.

La Commissione decide di darsi i seguenti criteri di valutazione, desumendoli dall'avviso pubblico comunale e dal bando regionale PIRP e precisamente:

- a) rispondenza alle priorità programmatiche max 10 punti da ripartire nel seguente modo: da 0 a 5 per valutazione insufficiente, da 6 a 7 per quelle sufficienti, da 8 a 9 per quelle buone e 10 per quelle ottime;
- b) qualità e fattibilità max 40 punti da ripartire nel seguente modo: b1) 30 punti per la qualità, avendo a riferimento gli elementi indicati dal punto 3) del paragrafo 7 del Bando regionale e b2) 10 punti per la fattibilità, avendo riguardo al punto 6) del paragrafo 7 del precitato bando regionale;
- c) eventuale cofinanziamento: come da avviso comunale;
- d) esperienza pregressa: come da avviso comunale.

Si procede pertanto alla lettura delle idee progettuali contenute nei plachi ammessi ed ammessi con riserva e si assegnano i seguenti punteggi:

- 1) D'Avanzo Giovanni, a) punti 0, b1) punti 0 b2) punti 0, c) punti 0, d) punti 10 - **punti totali 10**;
- 2) Dibari Ugo, a) punti 6), b1) punti 20 b2) punti 0, c) punti 0, d) punti 10 – **punti totali 36**;
- 3) Costruzioni S. Francesco s.r.l., a) punti 10, b1) punti 30 b2) punti 10, c) punti 10, d) punti 2 - **punti totali 62**;
- 4) SOCOBI s.r.l., a) punti 0, b1) punti 0 b2) punti 0, c) punti 0, d) punti 10 - **punti totali 10**;
- 5) Albrizio Giovanni, a) punti 0, b1) punti 0 b2) punti 0, c) punti 40, d) punti 10 - **punti totali 50**;
- 6) soc. coop. Ed Prima Casa a . r.l., a) punti 10, b1) punti 5 b2) punti 0, c) punti 0, d) punti 0 - **punti totali 15**;
- 7) soc. coop. Ed. S. Filippo Neri a r.l., a) punti 10, b1) punti 5 b2) punti 0, c) punti 0, d) punti 0 - **punti totali 15**;
- 8) FMS Costruzioni s.r.l., a) punti 0, b1) punti 0 b2) punti 0, c) punti 40, d) punti 10 - **punti totali 50**;
- 9) Art Edil s.r.l., a) punti 8, b1) punti 20 b2) punti 5, c) punti 0, d) punti 6 - **punti totali 39**;
- 10) Edilizia Vittoria s.r.l., a) punti 5, b1) punti 5 b2) punti 0, c) punti 0, d) punti 5 - **punti totali 15**;

Per quanto sopra viene stilata la seguente graduatoria di merito:

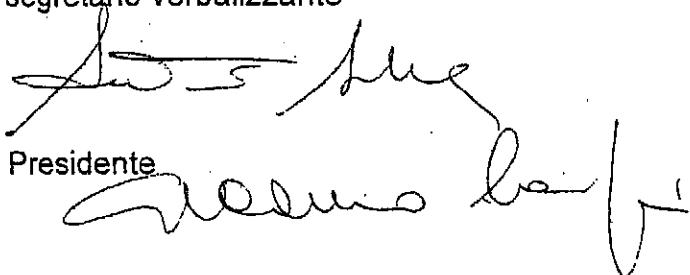
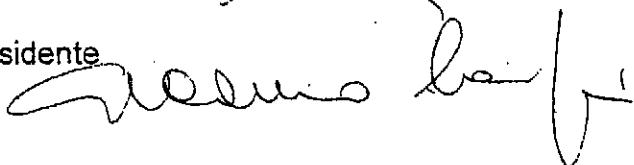
1)..Costruzioni S. Francesco s.r.l.,	punti totali 62
2)..Albrizio Giovanni,	punti totali 50
3)..FMS Costruzioni s.r.l.,	punti totali 50
4)..Art Edil s.r.l.,	punti totali 39
5)..Dibari Ugo,	punti totali 36
6)..soc. coop. Ed Prima Casa a . r.l.,	punti totali 15
7)..soc. coop. Ed. S. Filippo Neri a r.l	punti totali 15
8)..Edilizia Vittoria s.r.l.,	punti totali 15
9)..D'Avanzo Giovanni,	punti totali 10
10)SOCOBI s.r.l.,	punti totali 10

Al fine di confermare nella presente graduatoria, il Presidente provvederà a chiedere l'integrazione delle domande nel termine perentorio di tre giorni dal ricevimento dell'avviso con raccomandata. In caso di omessa integrazione, la ditta inadempiente sarà esclusa dalla graduatoria.

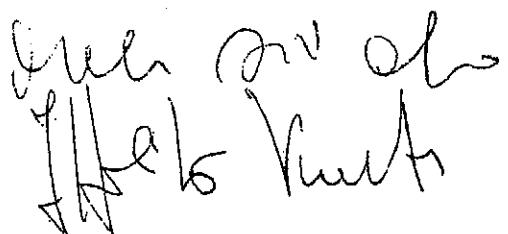
Alle ore 20,45 la Commissione chiude i lavori.

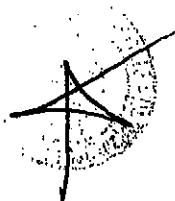
Del che è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante


Il Presidente


I Componenti





ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 49 DEL 02 MAG. 2007

OGGETTO: ART. 13 - L.R. N. 20 DEL 30/12/2005 - DELIBERA DI G.R. N. 870/2006 E
DELIBERA DI G.R. N. 1542/2006 - ATTUAZIONE PROGRAMMI
INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE (PIRP)-
ADESIONE AL PIRP PROPOSTO DAL COMUNE DI BISCEGLIE -
DECISIONI.

Il giorno 02 MAG. 2007, nella Sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari,
alla via Telesio Crispi n.85/a.

Il Commissario Straordinario Dr. Raffaele RUBERTO, nominato con decreto del Presidente della
Giunta Regionale n.638 del 20/07/2005, alla presenza del Direttore Generale Avv. Sabino
LAPELLI:

PREMESSO che:

- la Regione Puglia con Deliberazioni nn. 870/2006 e 1542/2006, ha predisposto il Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti di Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) al fine di dare attuazione alla parte dell'art. 13 della Legge 30 dicembre 2005 n. 20 concernente la realizzazione degli stessi programmi;
- tale bando prevede, quale titolo preferenziale per la valutazione della proposta, la copartecipazione con proprie risorse di privati, altri soggetti pubblici e associazioni alla realizzazione del programma, nonché il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative, delle forze sociali, del mondo della cooperazione e del volontariato sociale, e la partecipazione dei cittadini direttamente interessati;
- tali programmi integrati (PIRP) hanno come obiettivo principale la rigenerazione delle periferie urbane da realizzarsi mediante l'esecuzione di interventi, concertati anche con i cittadini residenti, che tengano conto dei bisogni e delle esigenze degli stessi;
- in considerazione dei requisiti delle aree sulle quali è ammessa l'accesso ai finanziamenti di cui sopra, l'Amministrazione Comunale di Bisceglie ha individuato l'area di intervento nel cui perimetro sono compresi i fabbricati IACP ubicati in Largo Fossi Coppi,
- il Comune di Bisceglie al fine di individuare e raccogliere le manifestazioni di interesse di altri enti, associazioni e soggetti privati che possono garantire la partecipazione economica, finanziaria all'attuazione del redigendo Programma Integrato di Riqualificazione della Periferia, che interesserà i fabbricati IACP ubicati in Largo Fossi Coppi, ha rivolto invito a questo Ente a fornire formale proposta di partecipazione al PIRP di cui sopra;
- l'Amministrazione Comunale, ha fatto richiesta anche di conoscere gli impegni che questo Ente intende mettere a disposizione per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione della Periferia epigrafato e che formerà oggetto, poi, del protocollo di intesa di cui all'art. 5 - punto 5.1 - lett. g.3 del bando di gara di cui alla Delibera di G.R. n. 1542/2006, che verrà sottoscritto tra le due Amministrazioni;

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARLE

Foto?

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 49 DEL 02 MAG. 2007

CONSIDERATA l'opportunità, di questo Ente di aderire formalmente al Programma di cui sopra, in quanto è questo uno strumento che permetterà di eseguire interventi di recupero sul proprio patrimonio immobiliare presente all'interno dell'area delimitata dal medesimo Programma di riqualificazione;

VISTO che lo stesso IACP ha già localizzato nell'area di intervento individuata dall'Amministrazione Comunale di Bisceglie interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi con i fondi di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 20 del 30 dicembre 2005 e/o di cui alla legge 56/05;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Settore Tecnico propone il seguente deliberato:

1. la presente forma parte integrante del presente deliberato;
2. di aderire al Programma Integrato di Riqualificazione della Periferia del Comune di Bisceglie, nel cui perimetro sono compresi i fabbricati IACP ubicati in Largo Fossi Cappi;
3. di intervenire nell'attuazione del PIRP con l'impegno economico complessivo di € 225.000,00 con i fondi rivenienti dall'applicazione della Legge 56/05 già localizzati;
4. di far presente che nel caso il Comune di Bisceglie non acceda, a qualunque titolo, al finanziamento regionale di cui al bando in questione, il protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti, diventerà inutile ipso facto, senza alcun onere o obbligo per le parti contraenti;
5. di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di formalizzare la partecipazione al predetto PIRP nei termini di cui al bando di gara regionale.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRETTORE DEL SETTORE TECNICO

(Ing. Corrado PISANTI)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Giuseppe SANTIS)

ATTESTAZIONE DI LEGITIMITA'

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Sandro PUPILLI)

VISTA la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

TIENI UNITA condivisibile la proposta del Settore Tecnico di immediata esecutività;

VISTO l'art.31 della Legge Regionale n 28 del 22/12/2000

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARION. 49 DEL 07 MAG. 1997**DELIBERA**

1. la presente forma parte integrante del presente deliberato;
2. di aderire al Programma Integrato di Riqualificazione della Periferia del Comune di Biscaglia, nel cui perimetro sono compresi i fabbricati IACP ubicati in Largo Fossi Coppi;
3. di intervenire nell'attuazione del PIRP con l'impegno economico complessivo di € 225.000,00 con i fondi rivenienti dall'applicazione della Legge 580/93 già localizzati;
4. di far presente che nel caso il Comune di Biscaglia non ecceda, a qualunque titolo, al finanziamento regionale di cui al bando in questione, il protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti, diverrà inefficace ipso facto, senza alcun onere o obbligo per le parti contraenti;
5. di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di formalizzare la partecipazione al progetto PIRP nei termini di cui al bando di gara regionale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Saverio Mazzella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Renzo Ruberto)



**Verbale di concertazione dell'Assemblea dei condomini degli alloggi
ricadenti nel P.I.R.P del Comune di Bisceglie
in Via S. Martino nn.1-3-5-7 a proprietà mista IACP - Privati**

Nell'anno 2007 il giorno 13 del mese di aprile alle ore 18.00, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bisceglie, su convocazione dello stesso, si è riunita l'assemblea condominiale degli inquilini degli alloggi di Via S. Martino nn.1-3-5-7.

Sono presenti i signori: Di Pilato Giulio (proprietario), Maffei Pantaleo (proprietario), Salerno Angela (proprietaria), Lamanuzzi Fabio (proprietaria), Di Leo Marino (proprietario), Baldini Mauro (proprietario), Lamanuzzi Tommaso (proprietario), Grasso Giambattista (proprietario), gli assegnatari Capurso Maria, Arcieri Lucia, Brescia Paolo, Trione Pietro, Lorusso Maria, Scardino Corrado, Papagni Francesco, Martini Bartolomeo, Preziosa Marianna, Pasculli Giovanni, Rubini Tommaso, Battello Girolamo, Di Benedetto ~~Alvise~~, Losapio Maria, Scardino Corrado, Cassanelli Girolamo, Casieri Antonietta, Ferrara Filomena, ~~Cecilia Lucia~~, Alfano Marino, Toto Lorenzo, Amato Popa, Martella Francesco, Trione Pietro, Sasso Gianbattista, Papagni Francesco, Sterlacci Salvatore e Salerno Grazia. E' presente il direttore generale dello IACP di Bari avv. Sabino Lupelli. E altresì presente il signor Angelo Garofoli segretario provinciale del SUNIA in rappresentanza dei propri iscritti.

Avendo l'Amministrazione Comunale deliberato (G.C. n.51 del 27/2/2007) di partecipare al bando inerente i "Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (P.I.R.P.) di cui alla delibera di G.R. n.870 del 19/06/2006, la Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie ha provveduto alla convocazione degli assegnatari e proprietari degli alloggi siti in Bisceglie in Via S. Martino nn.1-3-5-7 ricadenti nel P.I.R.P..

Il dirigente dell'UTC arch. Losapio ha illustrato approfonditamente l'idea progettuale che il Comune di Bisceglie intende realizzare sull'intera area del PIRP, con la partecipazione dei privati teso ad una vera riqualificazione del quartiere che ha una intensità abitativa elevata ed una carenza di aree e di infrastrutture di socializzazione pubblica. Il Comune di Bisceglie con questa assemblea oltre alla partecipazione dei cittadini residenti nel quartiere, intende far partecipare all'iniziativa anche lo IACP di Bari, il quale Ente ha nell'area PIRP diversi alloggi di sua proprietà.

Gli edifici in oggetto sono di tipo E.R.P. per un totale di 32 alloggi di cui 24 alloggi di proprietà dello IACP di Bari e 8 di proprietà privata. Il Comune di Bisceglie avendo recepito dagli inquilini la necessità che detti fabbricati siano sottoposti a lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino delle facciate, dei prospetti e dei lastrici solari, mai stati oggetto di manutenzione sin dallo loro edificazione (oltre 30 anni), gli assegnatari ed i proprietari condividendo a pieno il programma del P.I.R.P. e degli interventi previsti per la soluzione delle problematiche connesse alla manutenzione degli edifici nonché dell'area pubblica adibita a verde, dà il proprio assenso formale all'iniziativa, con l'impegno da parte degli 8 (otto) inquilini proprietari a contribuire in base alle loro quote alla relativa spesa.

Durante l'assemblea i proprietari del civico 5 fanno rilevare che nella loro palazzina i privati sono in maggioranza (5) mentre lo IACP ha ancora in proprietà 3 alloggi. Nello scorso mese di marzo c.a. l'assemblea condominiale del civico 5 ha deliberato a maggioranza l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, chiedendo nel contempo la partecipazione dello IACP di Bari, il quale ha dato il proprio assenso alla spesa per i tre alloggi di sua proprietà. Detti lavori avranno inizio entro al prossima estate.

A maggior ragione gli assegnatari ed i proprietari degli altri fabbricati dove lo IACP di Bari ha la maggioranza delle quote chiedono attraverso il Comune di Bisceglie che lo IACP di Bari partecipi fattivamente per la ristrutturazione delle restanti palazzine.

hb

Essendo la costituzione di tale edifici in condominio e non più in autogestione (l.r. n.54/84), la maggioranza dei condomini stante l'assoluta necessità affinché si provveda alla esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria, aderisce alla proposta del Comune di Bisceglie, delegando lo stesso ad un protocollo d'intesa con lo IACP di Bari affinché provveda alla copertura della spesa per gli alloggi di sua proprietà.

I Condomini ritengono che sarà idonea garanzia del progetto la sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa con lo IACP di Bari.

L'assemblea condominiale si chiude alle ore 20.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale di concertazione e condivisione.

Il Comune di Bisceglie
Arch. Giacomo Losapio

IACP di Bari
Avv. Salmo Lupelli

il SUNIA
sig. Angelo Garofoli



Gli inquilini

Di Pilato Giulio (proprietario) civico 1

Di Pilato Giulio

Salerno Angela (proprietaria) civico 4

Salerno Angela

Di Leo Marino (proprietario) civico 5

Lamanuzzi Tommaso (proprietario) civico 5

Capurso Maria

Capurso Maria

Brescia Paolo

Brescia Paolo

Lofuso Maria

Lofuso Maria

Papagni Francesco

+

Preziosa Marianna

Preziosa Marianna

Rubini Tommaso

Rubini Tommaso

Di Benedetto Alberica

Di Benedetto Alberica

Scardino Corrado

Scardino Corrado

Maffei Pantaleo (proprietario) civico 4

Maffei Pantaleo

Lamanuzzi Fabio (proprietario) civico 5

Lamanuzzi Fabio

Baldini Mauro (proprietario) civico 5

Grasso Giambattista (proprietario) civico 5

Grasso Giambattista

Arcieri Lucia

Arcieri Lucia

Trione Pietro

Trione Pietro

Martini Bartolomeo

Martini Bartolomeo

Pasculli Giovanni

Pasculli Giovanni

Giattello Girolamo

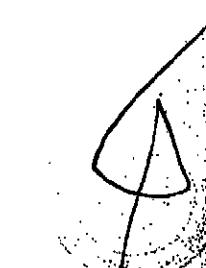
Giattello Girolamo

Cassanelli Girolamo

Cassanelli Girolamo

Casieri Antonietta
~~Casieri~~
Losapio Angelo rosso & luci lucia
Lucci Lucia
Foto Lorenzo
Tutti fuoco
Marzella Francesco
Marzella Francesco
Sasso Gianbattista
Sasso Giovanni Battista
Steriacchi Salvatore
Steriacchi Salvatore

Ferrara Filomena
~~Ferrara~~
Alfano Marino
Amato Popa
Salerno Grazia
Salerno Grazia



bf



All. A

COMUNE DI BISCEGLIE

Provincia di Bari
RIPARTIZIONE TECNICA

Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP)

Schema di PROTOCOLLO D'INTESA

tra il Comune di Bisceglie e i soggetti attuatori del programma integrato di riqualificazione delle periferie di iniziativa dell'Amministrazione Comunale.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemilasette nel Comune di Bisceglie sono presenti:

1) Avv. Francesco Carlo Spina, Sindaco del Comune di Bisceglie (o suo Delegato) con domicilio presso la Sede Municipale, che in questo atto interviene in rappresentanza del Comune di Bisceglie, giusta delibera di Giunta Municipale n. _____ del _____ con la quale sono stati approvati i verbali della Commissione Giudicatrice nominata con deliberazione della Giunta Municipale n. 133 del 18/04/2007, che in seguito per brevità sarà chiamato COMUNE;

e i seguenti soggetti privati:

per l'intervento di cui al punto 2) della richiamata deliberazione di giunta Municipale n. _____ del _____;

- Sig. Palmieri Vitantonio, nato a Corato il 22/10/1948 ed ivi residente alla via Paesiello civico 6, codice fiscale PLMVNT48R22C983G, legale rappresentante ed amministratore unico della impresa Costruzioni S. Francesco s.r.l., corrente in Bisceglie alla via S. Andrea civico 259 partita iva 0596080275;
- D.ssa Quatela Angela Maria, in qualità di presidente pro-tempore della società cooperativa a r.l. "Uno tra noi" onlus, corrente in Bisceglie alla via Mauro Giuliani civico 73 codice fiscale 04132050727;
- Sig. Garofoli Angelo, nato a Bisceglie il 10/01/1969 ed ivi residente alla via S. Michele civico 27, codice fiscale GRFNGL69A883P, presidente del consiglio di amministrazione della società cooperativa edilizia a r.l. "Naxos", corrente in bari alla via Caduti Partigiani civico A/21-22 codice fiscale 04254890728; per l'intervento di cui al punto 3) della richiamata deliberazione di Giunta Municipale n. _____ del _____;

- Dott. Raffaele Ruberto, giusta deliberazione del presidente della Giunta Regionale n. 638 del 20/07/2005 nominato Commissario Straordinario dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Bari, corrente in Bari alla via F. Crispi civico 85/A, partita iva 00267390722;
- Sig. Porcelli Tommaso, nato a Bisceglie il 23/11/1941 ed ivi residente alla Via Mauro Giuliani civico 3, codice fiscale PRCTMS41S23A883P, presidente del consiglio di amministrazione della società cooperativa edilizia a r.l. "Prima casa", corrente in

Bisceglie alla via Mons. A. Belsito civico 7/7 codice fiscale 05685370727;

- Sig. Di Liddo Carlo Giovanni, nato a Bisceglie il 26/05/1945 ed ivi residente in via Cavour civico 72, codice fiscale DLDCLG45E26A883H, presidente del consiglio di amministrazione della società cooperativa edilizia a r.l. "S. Filippo Neri", corrente in Bisceglie alla via Frisari civico 15, codice fiscale 00974690729;

I QUALI PREMETTO:

- che la Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio - Settore Edilizia Residenziale Pubblica, al fine di dare attuazione alla parte dell'art. 13 della legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2005, ha indetto un bando di concorso, pubblicato sul BUR Puglia n. 81 del 29.06.2006, finalizzato alla realizzazione dei "Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie" (PIRP);
- che l'art. 1.1 del bando regionale prevede che i PIRP sono finalizzati alla rigenerazione delle periferie urbane, siano esse luoghi fisicamente esterni o interni alla città consolidata, resi marginali dai processi di sviluppo insediativi contemporanei e afflitti da gravi problemi di degrado fisico, sociale ed economico; essi rappresentano parte della politica di pianificazione urbanistica concertata adottata dalla Regione per il sostegno alla riqualificazione urbana ed il rilancio dell'Edilizia Residenziale Pubblica;
- che l'art. 1.5 del bando regionale prevede che i PIRP sono promossi dai Comuni ed attuati dagli stessi Comuni, dallo IACP ed altri Enti Pubblici, dalle imprese cooperative, da altri enti e associazioni e da privati;
- che con la medesima deliberazione di Giunta Regionale fu approvata la localizzazione dei fondi pubblici;
- che, con deliberazione di Giunta Municipale n. 51 del 27/02/2007, il Comune di Bisceglie ha deciso di partecipare al bando regionale per concorrere alla gara per il finanziamento dei Programmi integrati di Riqualificazione delle Periferie, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 870 del 19/06/2006, individuando quale ambito di intervento l'area facente parte del P.d.Z. ex lege 167/62 - zona levante compresa nel quartiere Seminario e Limongella;
- che in ossequio a quanto disposto dalla Regione Puglia, il Comune di Bisceglie ha promulgato in data 16/03/2007 l'avviso pubblico per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di proprietari, imprese edili, cooperative edilizie e cooperative di produzione e lavoro, singoli o associati, volte ad individuare potenziali "Partners" per la realizzazione di iniziative, azioni e/o progetti - a valere sul cofinanziamento del Programma Intergrato delle Periferie;
- che l'Amministrazione Comunale, con la medesima deliberazione di Giunta Municipale n. 51/2007 ha proceduto a fissare gli elementi costitutivi degli interventi di rigenerazione della periferia;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 133 del 18/04/2007 è stata nominata la commissione giudicatrice per la selezione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione dei privati al PIRP;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. _____ del _____, l'Amministrazione comunale ha preso atto del contenuto dei verbali della Commissione giudicatrice, individuando negli innanzi richiamati intervenuti i soggetti privati cui affidare gli interventi previsti dal PIRP;

- che con la predetta deliberazione l'Amministrazione Comunale ha altresì approvato un protocollo d'intesa con i proprietari di alcuni immobili compresi tra via Abate Caprioli, via Abate Bruni, via Terlizzi e largo Fausto Coppi per dare attuazione alle previsioni del PRG per la zona omogenea B3 con edilizia libera e con cessione gratuita al Comune di Bisceglie, ovvero allo IACP di Bari delle aree occorrenti alla realizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata e di urbanizzazioni previste nei progetti preliminari approvati con le deliberazioni di Giunta Municipale nn. 92 e 93 del 02/04/2007;
- che l'Amministrazione Comunale, vista la deliberazione del 02/05/2007 dello IACP di Bari di adesione al PIRP del Comune di Bisceglie, nonché la disponibilità alla esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle palazzine di via S. Martino civici 1, 3, 5 e 7, intende delegare allo stesso IACP la costruzione e gestione degli alloggi di edilizia sovvenzionata e servizi connessi alla residenza da realizzarsi con le risorse messe a disposizione dal bando regionale (€ 2.400.000,00) sulle aree da acquisire gratuitamente nel comparto edilizio compreso tra via Abate Caprioli, via Abate Bruni, via Terlizzi e largo Fausto Coppi;
- che l'apporto di risorse private, a valere sul co-finanziamento regionale può essere meglio individuato nella seguente tabella:

Tutto ciò premesso, essendo necessario procedere alla sottoscrizione di un protocollo di intesa, come atto preventivo e programmatico alla definizione dell'accordo di programma con la Regione Puglia, tra le parti attrici, innanzi identificate, viene sottoscritto il seguente protocollo:

Art. 1. Limiti temporali e garanzie del protocollo

1. Il presente protocollo di intesa è sottoscritto come atto preventivo e programmatico necessario per avviare la procedura dell'accordo di programma con la Regione Puglia per l'attuazione del PIRP di Bisceglie.
2. Qualora la proposta di PIRP non sarà approvata o comunque ammessa a finanziamento da parte della Regione Puglia, le intese qui sottoscritte devono intendersi cadute senza pretesa alcuna da parte dei soggetti intervenuti a questo atto;
3. Approvato l'accordo di programma, il presente protocollo dovrà essere, entro mesi tre, sostituito dalla sottoscrizione delle convenzioni bilaterali tra le parti e l'Amministrazione Comunale, nelle quali saranno riportati, tra l'altro, l'impegno alla sottoscrizione delle polizze fidejussorie a garanzia totale del contributo aggiuntivo pari al totale apporto delle risorse private da erogarsi a favore dell'Amministrazione Comunale ed i tempi per l'erogazione dello stesso o per la realizzazione delle urbanizzazioni relative.
4. A garanzia dell'impegno a sottoscrivere le suddette convenzioni i soggetti privati allegano al presente protocollo di intesa polizze fidejussorie assicurative a favore dell'Amministrazione Comunale pari ai 10% del totale apporto delle risorse private a valere sul co-finanziamento e sul costo delle urbanizzazioni e delle opere pubbliche o di interesse pubblico.
5. I sottoscrittori accettano espressamente che la polizza venga escussa e incamerata dalla P.A., senza necessità alcuna di instaurare procedimenti in contraddittorio, ove gli stessi non intervengano alla firma delle convenzioni.

6. In tal caso, come previsto dai Bandi per la selezione dei soggetti privati, i soggetti inadempienti saranno sostituiti, senza alcuna altra formalità dai soggetti utilmente collocati nella graduatoria di merito.
7. I soggetti esclusi per inadempienza non potranno eccepire alcunché, né potranno vantare danni o richiedere rimborsi.
8. La durata temporale del presente protocollo è pari al tempo occorrente alla definitiva approvazione dell'accordo di programma e le parti non possono svincolarsi.

Art. 2. Impegni generali validi per tutte le parti

1. Tutte le parti sono tenute, nell'attuazione degli interventi previsti al rispetto:
 - a) delle previsioni progettuali del PIRP;
 - b) delle indicazioni dimensionali del PIRP;
 - c) degli impegni sottoscritti in sede di partecipazione all'avviso pubblico per la selezione dei soggetti attuatori di cui alla graduatoria di merito del PIRP;
 - d) del contenuto delle convenzioni sottoscrivende con l'Amministrazione Comunale i cui contenuti fondamentali sono stati approvati, unitamente al presente schema di protocollo d'intesa, con la citata deliberazione di Giunta Municipale n. _____ del _____, in particolare per quanto attiene i modi ed i tempi per versamento dei contributi aggiuntivi per le opere di urbanizzazione o per la loro realizzazione in proprio;
 - e) del contenuto dell'accordo di programma che l'Amministrazione Comunale sottoscriverà con la Regione Puglia.

Art. 3. Interventi da eseguire per l'attuazione del PIRP ed impegni finanziari

I soggetti che sottoscrivono il presente protocollo d'intesa si impegnano ad eseguire gli interventi di seguito indicati con i corrispondenti apporti di risorse finanziarie a valere sul co-finanziamento regionale:

a) edilizia residenziale

a.1) Costruzioni S. Francesco s.r.l. n. _____ alloggi di edilizia in regime convenzionato, n. _____ alloggi in regime di edilizia agevolata a favore della cooperativa edilizia Naxos e relativi locali per attività commerciale per un importo stimato di € _____;

a.2) Cooperativa edilizia S. Filippo Neri a r.l. n. 40 alloggi, ovvero quelli che saranno consentiti - nel rispetto delle normative ERP - dalla densità edilizia che sarà attribuita all'area da assegnare per un importo stimato di € _____;

a.3) Cooperativa edilizia Prima casa a r.l. n. 20 alloggi, ovvero quelli che saranno consentiti - nel rispetto delle normative ERP - dalla densità edilizia che sarà attribuita all'area da assegnare per un importo stimato di € _____;

a.4) Istituto Autonomo Case Popolari n. 2 edifici per circa 20 alloggi ovvero quelli che saranno consentiti - nel rispetto delle normative ERP - dalla densità edilizia che sarà attribuita all'area da assegnare e da acquisire gratuitamente da parte dei proprietari del comparto edilizio interessato per un importo stimato di € _____ da reperire nell'ambito del finanziamento regionale PIRP, qualora assegnato;

b) urbanizzazioni

b.1) Costruzioni S. Francesco s.r.l., le urbanizzazioni primarie e secondarie relative compatti edili indicati nell'idea progettuale

presentata dalla stessa Ditta per un importo stimato di € _____;

b.2) Cooperativa edilizia S. Filippo Neri a r.l., le urbanizzazioni primarie e secondarie relative alla quota parte di comparto edilizio che gli sarà assegnato per un importo stimato di € _____;

b.3) Cooperativa edilizia Prima Casa a r.l., le urbanizzazioni primarie e secondarie relative alla quota parte di comparto edilizio che gli sarà assegnato per un importo stimato di € _____;

b.4) Comune di Bisceglie, le urbanizzazioni primarie e secondarie indicate nella deliberazione di Giunta Municipale n. 93 del 02/04/2007 per un importo complessivo stimato di € 1.600.000,00 a valere sul finanziamento regionale PIRP, qualora assegnato;

b.5) Comune di Bisceglie, le urbanizzazioni primarie e secondarie che saranno indicate nel progetto di PIRP da sottoporre alla approvazione consiliare e da realizzare mediante l'apporto delle risorse private di co-finanziamento in seguito elencate, per un importo complessivo stimato di € 2.422.780,00;

c) opere di interesse pubblico realizzate da privati

c.1) Costruzioni S. Francesco s.r.l., centro diurno per anziani per un importo stimato di € _____;

c.2) Costruzioni S. Francesco s.r.l., centro diurno per diversamente abili ultradiciottenni, con gestione da parte della cooperativa sociale "Uno tra noi" Onlus, per un importo stimato di € _____;

c.3) Costruzioni S. Francesco s.r.l., ludoteca con gestione diretta, per un importo stimato di € _____;

d) opere pubbliche realizzate da privati

d.1) Costruzioni S. Francesco s.r.l., parco urbano denominato "Città per l'infanzia" con realizzazione di chiosco-bar con servizi, da gestire in proprio con soggetti a nominarsi, il tutto a scompto dei canoni di locazione, per un importo stimato di € _____;

e) co-finanziamenti per esecuzione di opere pubbliche

e.1) Costruzioni S. Francesco s.r.l., oltre le opere di urbanizzazione, le opere di interesse pubblico e le opere pubbliche che andrà a realizzare con risorse finanziarie proprie, si impegna a co-finanziare le opere pubbliche che saranno realizzate dal Comune di Bisceglie per un importo di € 50,00 per ogni metro cubo che andrà a realizzare in attuazione delle previsioni del PIRP; l'importo di co-finanziamento ammonta ad € 2.113.000,00 (mc 42260 x 50€/mc);

e.2) Cooperativa edilizia S. Filippo Neri a r.l., oltre le opere di urbanizzazione che andrà a realizzare con risorse finanziarie proprie, si impegna a co-finanziare le opere pubbliche che saranno realizzate dal Comune di Bisceglie per un importo di € 18,00 per ogni metro cubo che andrà a realizzare in attuazione delle previsioni del PIRP; l'importo di co-finanziamento ammonta ad € 206.520,00 (mc 11473 x 18€/mc);

e.3) Cooperativa edilizia Prima Casa a r.l., oltre le opere di urbanizzazione che andrà a realizzare con risorse finanziarie proprie, si impegna a co-finanziare le opere pubbliche che saranno realizzate dal Comune di Bisceglie per un importo di € 18,00 per ogni metro cubo che andrà a realizzare in attuazione delle previsioni del PIRP; l'importo di co-finanziamento ammonta ad € 103.260,00 (mc 5736 x 18€/mc);

Art. 4. Tempi per l'attuazione del PIRP

1. I tempi per l'attuazione delle previsioni del PIRP vengono così fissati:

a) interventi di competenza dell' Amministrazione Comunale, con fondi propri o con fondi pubblici attivati dal PIRP

- cantierizzazione delle opere: mesi 10, comprensivi del tempo occorrente per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, a partire dalla data di pubblicazione sul BUR Puglia dell'approvazione dell'accordo di programma e quindi dall'efficacia della variante urbanistica;
 - conclusione delle opere e termine dei lavori: mesi 36 a partire dalla data di cantierizzazione;
- b) interventi urbanizzativi di competenza dell'Amministrazione Comunale, con fondi privati attivati dal PIRP, realizzati dai soggetti assegnatari dei comparti:
- redazione dei progetti esecutivi: mesi 3 a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e comunque prima del rilascio del permesso di costruire;
 - cantierizzazione delle opere: mesi 12 dalla data del rilascio del permesso di costruire;
 - conclusione delle opere: 36 dalla data del rilascio del permesso di costruire;
- c) interventi di costruzione di residenze in regime convenzionato e agevolato con annessi servizi strettamente connessi (locali commerciali):
- cantierizzazione delle opere: mesi 10 a partire dalla data di approvazione dell'accordo di programma;
 - conclusione delle opere e termine dei lavori: mesi 36 dalla data di cantierizzazione;

Art. 4. Verifiche di attuazione del PIRP

1. Al fine della verifica della rispondenza delle realizzazioni degli interventi di cui ai punti che precedono alle previsioni di Piano, l'Amministrazione Comunale si riserva di istituire una Unità di Progetto, secondo gli artt. 16 e 17 del vigente Regolamento dell'ordinamento generale degli uffici e servizi comunali, e di nominare un responsabile del procedimento.
2. Tale Unità di Progetto, per le incombenze che saranno fissate dall'accordo di programma relativamente alle funzioni di controllo e di verifica dell'intero PIRP, potrà essere integrata dai componenti tecnici previsti dall'accordo di programma medesimo.
3. Gli attuatori del PIRP, in proporzione ai rispettivi interventi, sono tenuti a versare l'indennità che sarà all'uopo prevista nelle convenzioni a copertura delle spese di funzionamento dell'Unità di Progetto e del responsabile del procedimento.

Art. 5. Acquisizioni delle aree

1. Resta di competenza dell'Amministrazione Comunale l'acquisizione delle aree necessarie, oltre quelle già rese disponibili dalle parti sottoscriventi il presente protocollo, tramite procedura espropriativa. I termini per avviare tale procedura espropriativa sono fissati in mesi 4 a partire dalla sottoscrizione dell'accordo di programma, salvo motivate proroghe. Al fine di consentire la cantierizzazione delle opere nei tempi previsti l'Amministrazione Comunale potrà procedere anche con decreto di occupazione d'urgenza.
2. I soggetti attuatori, qualora non siano proprietari delle aree comprese nei comparti del PIRP delle quali hanno dichiarato di averne la disponibilità, dovranno provvedere all'acquisto delle stesse prima della sottoscrizione della convenzione.
3. Per le aree di cui i soggetti attuatori non sono proprietari, si impegnano a versare al Comune di Bisceglie le somme necessarie alla

copertura complessiva di tutti gli oneri occorrenti le espropriazioni delle aree stesse, attualmente stimate, come media tra le aree libere ed i fabbricati insistenti sulle aree da acquisire, in € 100,00 per ogni metro cubo di volumetria da realizzare; il tutto comunque salvo conguaglio in più o in meno da determinarsi alla conclusione del procedimento espropriativo.

4. L'Istituto Autonomo case Popolari, in luogo dell'acquisizione gratuita delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento di edilizia sovvenzionata e relativi servizi, si impegna a cedere a compensazione, alle imprese che daranno attuazione al comparto edificatorio di largo Fausto Coppi le aree di sua proprietà prospicienti via Abate Caprioli per mq. _____ circa.

Bisceglie, ____/05/2007

Per il Comune

I soggetti attuatori

Ale. B

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra:

A.Arch. Giacomo Losapio in qualità di Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie, con sede legale alla Via Trento, 8, che per brevità nel seguito sarà chiamata COMUNE ;

B.i sigg.:

- Stellaci Giovanni nato a Prato (PO) il 27/08/1960 e residente in Bitonto a Via delle Fornaci, nc Dellapigna Francesco nato a Bitonto (BA) il 10/04/1961 e residente a Bitonto in via Antica della Chinise n. 62, entrambi in qualità di Amministratori e legali rappresentanti della **Pentagono Costruzioni s.r.l.** con sede in Bitonto (BA) a Via Antica della Chinise, 62 Partita Iva: 06510930727, in qualità di proprietari e/o aventi titolo per contratto preliminare di acquisto, delle seguenti unità immobiliari, site in Bisceglie tra Via Caprioli, Via Guarini, Via Terlizzi e P.zza F. Coppi:

- 1.piccolo terreno edificabile in catasto al foglio 11, p.la n° 156, di superficie catastale 406;
- 2.locale di piano terra con accesso dal Cortile Lancellotti, 2 in catasto al foglio 11, p.la n° 159 sub 9;
- 3.appartamento di primo piano, con accesso dal Cortile lancellotti, 3 in catasto al foglio 11, p.la n° 159 sub 10;
- 4.appartamento di primo piano, con accesso dal Cortile Lancellotti, 3 in catasto al foglio 11, p.la n° 159 sub 11;
- 5.locale di primo piano, con accesso dal Cortile Lancellotti, 3 in catasto al foglio 11, p.la 159 n° sub 18;
- 6.comproprietà del Cortile Comune Lancellotti;
- 7.casa di abitazione di primo piano, con annessa area esterna di piano terra, in catasto al foglio 11, p.la n° 481 sub 1;

- Di Benedetto Sergio nato a Bisceglie il 13/04/1944 ed ivi residente a Via S. Andrea civ. 88/A, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della **Primo Piano s.r.l.** con sede legale in Bisceglie (BA) in Via dei Confezionisti civ. 2, Partita Iva: 05016610726, in qualità di proprietario delle seguenti unità immobiliari site in Bisceglie tra Via Caprioli, Via Guarini, Via Terlizzi e P.zza F. Coppi:

- 8.appartamento di primo piano con accesso dal Cortile Lancellotti civ. 8, in catasto al foglio 11, p.la n° 159 sub. 1;
- 9.locale di primo piano con accesso dal Cortile Lancellotti civ. 8, in catasto al foglio 11, p.la n° 155 sub. 1;
- 10.comproprietà del Cortile Comune Lancellotti;

- Di Gregorio ing. Vittorio nato a Bisceglie il 23/02/1950 ed ivi residente a Via Guarini civ. 33, in qualità di Amministratore Unico della **AR.CO. s.r.l.** con sede legale a Via Piave civ. 104, Part. IVA: 06005170722, in qualità di proprietario e/o avente titolo per contratto preliminare di acquisto, delle seguenti unità immobiliari site in Bisceglie tra Via Caprioli, Via Guarini, Via Terlizzi e P.zza F. Coppi:

PROTOCOLLO D

AR.CO. s.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Vittorio Di Gregorio)

Giacomo Losapio
Giovanni Stellaci
Vittorio Di Gregorio
Francesco Dellapigna

11. appartamento per abitazione di primo piano con loggiato, con accesso da Via Guarini civ. 40, in catasto al foglio 11, p.la n° 153 subb. 7-8;
12. appartamento di abitazione di piano rialzato con accesso da Via Terlizzi civ. 4, con annessa stalletta e ripostiglio di piano interrato e ripostiglio a piano seminterrato, il tutto in catasto al foglio 11, p.la graffata n° 159 sub. 16, 514 sub. 3, 517 sub. 2;
13. vano di piano terra con accesso dal civ.6 Cortile Lancellotti, in catasto al Foglio 11, p.la n° 153 sub 1;
14. vano di piano terra, sottoporte al livello stradale, con accesso dal civ. 10 dal Cortile Lancellotti, in catasto al Foglio 11, p.la n° 153 sub 2;
15. vano di primo piano con accesso dal civ. 9 del Cortile Lancellotti, in catasto al Foglio 9, p.la n° 153 sub 3;
16. appartamento per abitazione, di due stanze e cucina, l'una di fronte all'altra, ivi compreso il cortiletto annesso, in catasto al Foglio 11, p.la n° 153 sub 4;
17. a) locale scantinato e rampa di discesa con accesso da Via Guarini civ. 46;
b) locale di piano terra diretto a sottostante grotta connessa zona di calpestio;
costituente pertinenza scoperta;
il tutto in catasto al Foglio 11, p.la n° 153 sub 5, 155 sub 2, 159 sub 14-807, in catasto terreni Foglio 11, p.la 581;
18. locale di piano terra, con accesso da Via Guarini civ. 38, in catasto al Foglio 11, p.la n° 153 sub 12;
19. ripostiglio di piano interrato con accesso dal Cortile Lancellotti civ. 3, in catasto al foglio 11, p.la n° 159 sub 12;
20. appezzamento di terreno avente accesso da P.za F. Coppi e Via Caprioli; della superficie di 55 mq, in catasto al Foglio 11, p.la n° 476-659;
21. appartamento per abitazione, avente accesso dal viale che prende capo da Via Terlizzi civ. 1, con accesso loggiato di pertinenza di piano rialzato, oltre una stalletta di piano interrato, compresa la comproprietà del cortile comune (in catasto al Foglio 11, p.la 158), il tutto in catasto al Foglio 11, p.la n° 159, sub 15, p.la n° 514 sub 2 e p.la n° 517 sub 4;
22. a) due piccole stalle di piano interrato con accesso da Via Terlizzi civ. 8, in catasto al foglio 11, p.la n° 159 sub. 17 e n° 517 sub. 1, con la comproprietà della scala di accesso a cielo aperto;
b) vano interrato con accesso da Via Terlizzi civ. 8, in catasto al foglio 11, p.la n° 159 sub. 4 e n° 517 sub 517 sub. 3 in parte.

- Sciancalepore Saverio nato a Molfetta (BA) il 22/10/1939, residente a Bisceglie in Via dei Comuni n. 9, in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante della S.I.C. Società Immobiliare s.r.l. con sede legale a Bisceglie, Partita IVA:03579220728, in qualità di proprietario e/o avente titolo per contratto preliminare di acquisto, delle seguenti unità immobiliari,site in Bisceglie tra Via Caprioli, Via Guarini, Via Terlizzi, P.za F. Coppi:
23. appartamento per abitazione di piano terra e primo piano con locale piano interrato, avente accesso da Via Terlizzi civ. 10, in catasto al Foglio 11,p.la n° 808 – 809 e pertinenza in catasto foglio 11, p.la n° 477;
 24. appartamento per abitazione di piano terra e primo piano, avente accesso da Corso Le Lancellotti civ. 1, in catasto al Foglio 11,p.la n° 159 sub. 13;

25. stalla al piano interrato, avente accesso Via Terlizzi civ. 8, in catasto al Foglio 11, p.la n° 159 sub. 13, con la comproprietà del Cortile in Catasto al foglio 11, p.la n° 158;
26. appartamento per abitazione di piano terra, avente accesso da Via Terlizzi civ. 4, in catasto al Foglio 11, p.la n° 159 sub. 3;
27. appartamento per abitazione di piano terra, avente accesso da Via Terlizzi civ. 2, in catasto al Foglio 11, p.la n° 159 sub. 2;
28. locale di piano interrato, con accesso da Via Terlizzi civ. 8, in catasto al Foglio 11, p.la n° 517 sub 5, con la comproprietà del Cortile in Catasto al foglio 11, p.la n° 158;

che in seguito per brevità saranno chiamati **PROPRIETARI**:

Premesso che:

- il Comune di Bisceglie con deliberazione di G.M.. n° 51 del 27/02/2007 e n° 92-93 del 02/04/2007, intende partecipare al bando di gara per accesso ai finanziamenti inerenti i Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie con una proposta localizzata nella ex zona P.E.E.P. quartiere di Levante, all'uopo delimitata, per un importo, rispettivamente, di € 2.400.000 per un intervento di edilizia sovvenzionata all'interno del P.I.R.P. e per un importo di € 1.600.000 per un intervento di urbanizzazioni primarie e secondarie all'interno del P.I.R.P.;
- le unità immobiliari, di cui al precedente punto C, rappresentano circa il 95 % del lotto residuo della maglia n° 120 di P.R.G. interessato dal P.I.R.P.;

tanto premesso tra le parti sopra costituite si conviene quanto segue.

ART. 1

I proprietari si impegnano:

- 1) a dare attuazione all'intervento privato di edilizia residenziale, in conformità delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. sull'intera area interessata del citato lotto residuo della maglia 120 di P.R.G. compreso tra Via Caprioli, Via Guarini, Via Terlizzi e P.zza F. Coppi, lotto residuo meglio raffigurato con colore grigio nell'Allegato 1, scala 1:500, che al presente atto si allega sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, in particolare:

- utilizzare per intero le volumetrie rivenienti dall'applicazione dell'Indice di Fabbricabilità Fondiaria di P.R.G., pari a 4,5 mc/mq sulla superficie netta fondiaria;
- posizionare tutti i corpi di fabbrica (edilizia libera e sovvenzionata) sul ciglio stradale degli allineamenti di P.R.G. su Via Caprioli-Via Guarini-Via A. Bruni e Via Terlizzi;
- dimensionare la sede stradale di Via Terlizzi a 12,00 m;
- i corpi di fabbrica dell'edilizia libera dovranno avere un'altezza max di 16,05 mq la possibilità di prevedere un piano attico arretrato in conformità del comma 15, art. 32 delle N.T.A. del P.R.G.;

il tutto in base ai seguenti dati tecnici d'intervento:

- allargamento stradale di mq. 195,00
- Superficie netta fondiaria: mq 2449,00
- Superficie per edilizia libera : mq 1309,00

- Volume max insediabile: 2449,00 mq x 4,50 mc/mq = 11.020,50 mc

- H max = 16,05 m oltre eventuale piano attico arretrato;

2) a cedere gratuitamente :

a) al Comune di Bisceglie o all'IACP di Bari il suolo necessario per la realizzazione dell'edilizia sovvenzionata, colorato in rosso nell'Allegato n° 4, pari a circa 464 mq;

b) al Comune di Bisceglie :

- Il suolo per l'allargamento della P.zza F. Coppi, colorato in giallo, nell'Allegato n° 4, pari a circa 676 mq;

- Il suolo per gli allargamenti stradali di Via Guarini - Via A. Bruni - Via Terlizzi, colorato in grigio, nell'Allegato n° 4, pari a circa 195 mq.

ART. 2

Il Comune di Bisceglie dovrà prevedere nella convenzione con lo IACP di Bari, l'impegno per quest'ultimo di cedere, a compensazione, ai proprietari i suoli relitti-residuati, per il completamento del lotto residuo, colorati in rosso, nell'Allegato n° 2, pari a circa 148 mq;

ART. 3

Il Comune si impegna a redigere la tabella Millesimale di tutte le unità immobiliari private facenti parte del lotto residuo PIRP, come innanzi individuato, con l'attribuzione dei seguenti coefficienti:

- suolo libero:	1,00
- superficie linda di unità immobiliari di piano terra e piani superiori:	1,30
- superficie linda di unità immobiliari di piano interrato:	0,80
- superficie di balconi e/o terrazzini dei piani superiori:	0,50

ART. 4

I diritti edificatori delle unità immobiliari private, eventualmente da espropriare ai non aderenti/firmatari del presente Protocollo d'intesa, saranno attribuiti ai proprietari/aderenti, in proporzione ai rispettivi millesimi, con i relativi costi espropriativi.

Bisceglie, 07/05/2007

Arch. Giacomo Losapio

Stellaci Giovanni

Dellapigna Francesco

Di Benedetto Sergio

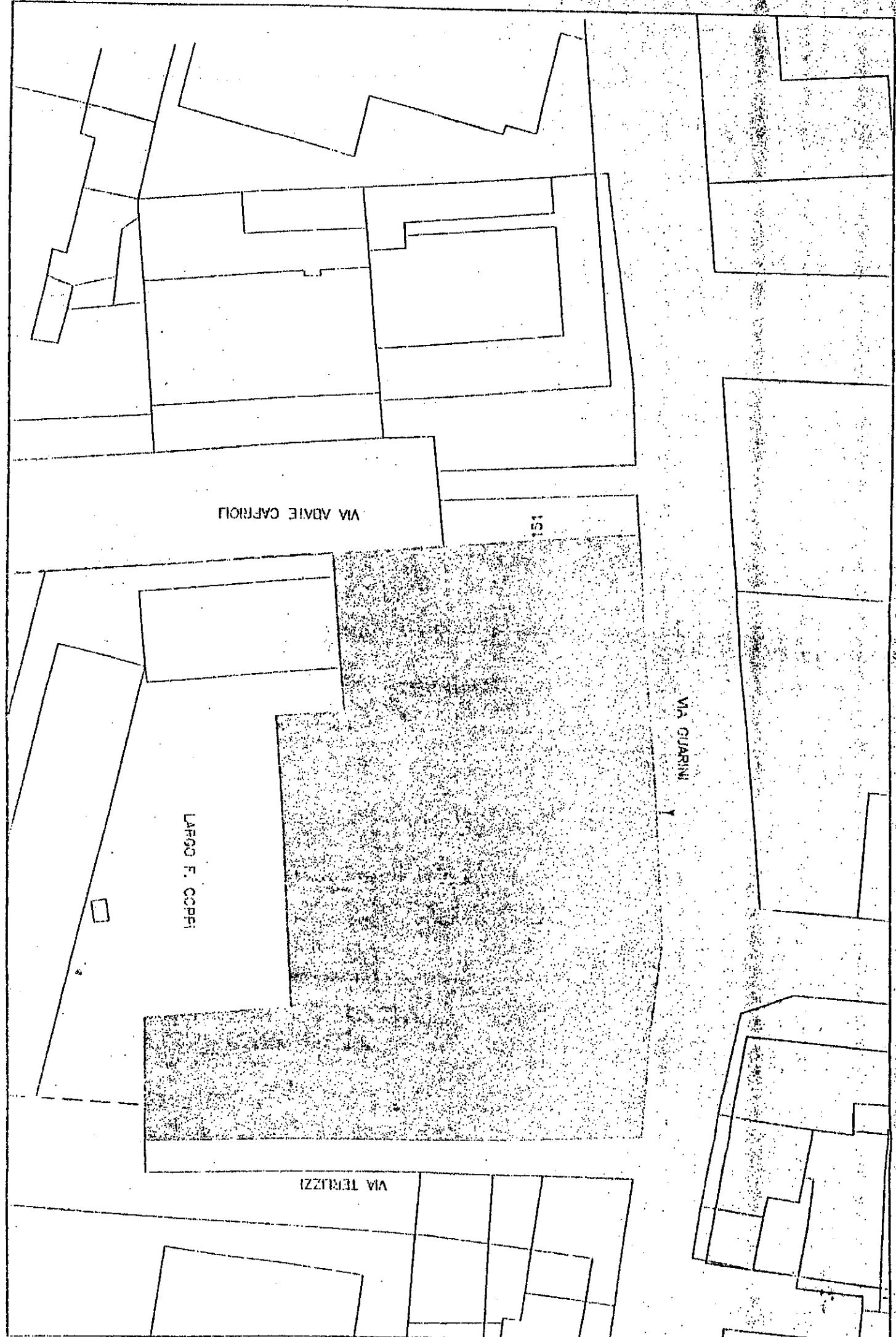
Di Gregorio ing. Vittorio

Sciancalepore Saverio

Giacomo Losapio
Stellaci Giovanni
Dellapigna Francesco
Di Benedetto Sergio
Di Gregorio Vittorio
Sciancalepore Saverio
ARCO. S.R.L.
L'Amministratore Unico
(Ing. Vittorio Di Gregorio)

ALLEGATO 1 - STRALCIO CATASTALE

scala 1/500



LEGENDA

LOTTO RESIDUA DI INTERVENTO FINITO NELL'AGGLOM. CITTADINA

— RISERVA DI P.N.C.

— PIANO DI SISTEMA

*Giacomo Giacopini
Presto*

[Signature]

ALLEGATO 2 - STRALCIO CATASTALE: INDIVIDUAZIONE DELLE PROPRIETÀ

SCALA 1/500



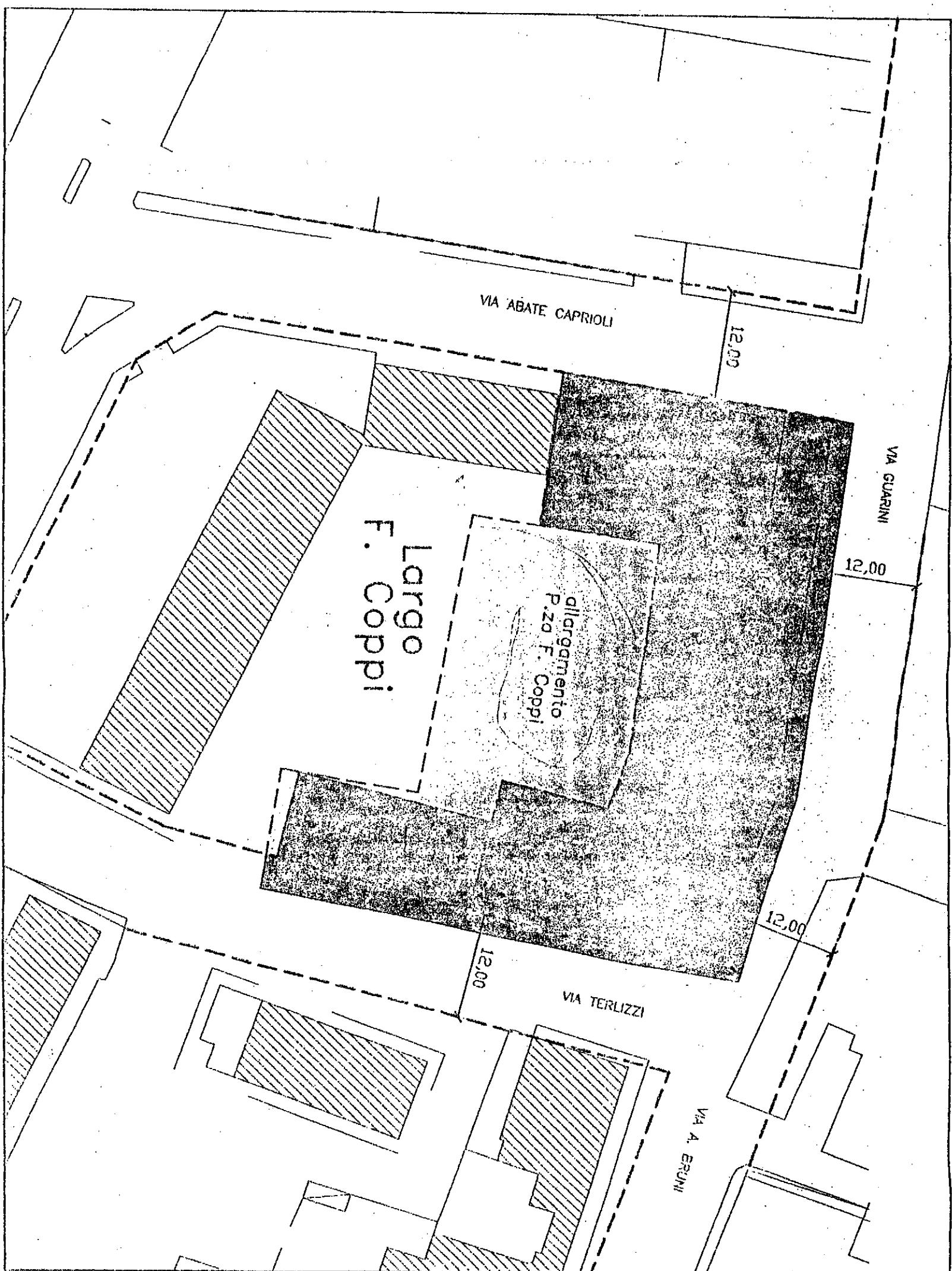
LOTTO RESIDUO: PROPRIETÀ SEPARATA

LOTTO RESIDUO: PROPRIETÀ INCONNESSIONE

ALINAMENTI DI P.R.G.

*Lotto 151
Residuo
Vittorio Emanuele
Giovanni D'Annunzio
Abate Caprioli
Guarini
Terrizzi
Caprioli*

[Signature]



REGZA

- SUOLO PER EDILIZIA SOVVENZIONATA I.A.C.S.
 SUOLO PER ALLARGAMENTO PIAZZA F.COSSI
 SUOLO PER ALLARGAMENTO STRADALE (VIA GUARINI, VIA A.BRUNI, VIA TERLIZZI)
 — — — ALLINAMENTI DI P.R.G.

ALLEGATO 5 – STRALCIO AEROFOTOGRAFICO:

DESTINAZIONE DELLE ARRE

A.P.O.D. S.M.
Administrators Union
Long Vtch. No. 1



Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto
come segue:

Il PRESIDENTE SEDUTA

: f.to SPINA AVV FRANCESCO CARLO

Il SEGRETARIO GENERALE

: f.to DE GIGLIO DOTT. SERGIO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**, su conforme relazione del Messo comunale, attesta che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09/05/2007 e vi è rimasta/rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, _____

Il SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO
di
ESECUTIVITÀ**

La presente delibera è esecutiva a decorrere dal 09/05/2007 perchè dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Lì, 09/05/2007

Il SEGRETARIO GENERALE

F.to DE GIGLIO DOTT. SERGIO

Copia conforme all'originale.

Lì, _____/_____



Comune di Bisceglie

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera nr. 51 del 12/05/2007
Prot. num.: _____

**Oggetto Programma integrato di riqualificazione delle periferie (PIRP)
del quartiere di levante. Provvedimenti.**

L'anno duemilasette il giorno dodici del mese di Maggio , alle ore 10:25 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si riunisce, in sessione STRAORDINARIA D'URGENZA ed in seduta Pubblica di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

- | | | |
|-------------------------------|--------------------------|------------------------|
| 01) SPINA AVV FRANCESCO CARLO | 12) CELESTINO ANNA MARIA | 23) ROSSI ANTONIO |
| 02) DE PINTO LUIGI | 13) SPINA DOMENICO | 24) VALENTE GIUSEPPE |
| 03) CASELLA PIETRO | 14) BELSITO ANGELO | 25) CAPUTT ONOFRIO |
| 04) DI LOLLO ANTONIO | 15) PEDONE PIERPAOLO | 26) CATALANO MARIO |
| 05) DI LIEDDO LEONARDO | 16) NAPOLETANO FRANCESCO | 27) DI PIERRO MICHELE |
| 06) SILVESTRIS SERGIO P. F. | 17) VALENTE GIOVANNI | 28) VALENTE VINCENZO |
| 07) RUSSO MARIA ASSUNTA | 18) DI PIERRO MAURO | 29) MONOPOLI NATALE |
| 08) LOGOGLIO PIETRO | 19) CASELLA GIOVANNI | 30) CAPRIOLI FRANCESCO |
| 09) SETTE GIUSEPPE | 20) ROCCO CARLO NICOLA | 31) PARISI PASQUALE |
| 10) TUDISCO ANTONIO | 21) BALDINI DOMENICO | |
| 11) SANNICANDRO GIUSEPPE | 22) COZZOLI BARTOLOMEO | |

Assenti i Consiglieri:

- | | | |
|------------------|--------------------|-------------------|
| DI LOLLO ANTONIO | CASELLA GIOVANNI | DI PIERRO MICHELE |
| SPINA DOMENICO | ROCCO CARLO NICOLA | VALENTE VINCENZO |
| PEDONE PIERPAOLO | CAPUTT ONOFRIO | |

Risultano, pertanto, presenti ventitré Consiglieri.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DE GIGLIO DOTT. SERGIO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente BELSITO ANGELO sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.
segue nella pagina successiva

ENTRANO I CONSIGLIERI DI LOLLO ANTONIO E CASELLA GIOVANNI PER CUI SONO PRESENTI IN AULA N. 25 CONSIGLIERI.

Il Sindaco relaziona sul 2° punto all'ordine del giorno relativo a: "Programma integrato di riqualificazione delle periferie (PIRP) del Quartiere di Levante. Provvedimenti" . . . (omissis)

Si registrano interventi da parte di diversi Consiglieri Comunali . . . (omissis)

ENTRA IL CONSIGLIERE ROCCO CARLO NICOLA PER CUI SONO PRESENTI IN AULA N.26 CONSIGLIERI.

Si constata, tra l'altro, che in data 11.05.2007 alle ore 13.00 la 3^ Commissione Consiliare, appositamente convocata è stata dichiarata deserta;

Si registrato diversi interventi da parte di Consiglieri Comunali e del Dirigente della Ripartizione Tecnica, Arch. Giacomo Losapio . . . (omissis)

Dopo ampio dibattito sull'argomento si registrano, in particolare, gli interventi dei Consiglieri Napoletano Francesco e Cozzoli Bartolomeo che propongono emendamenti sul punto . . . (omissis)

Pertanto, dopo ampio dibattito, a nome della minoranza viene presentato il seguente emendamento di cui ne dà lettura il Segretario Generale:

"I sottoscritti Consiglieri Comunali

PROPONGONO

il seguente emendamento al provvedimento di approvazione del Programma integrato di riqualificazione delle periferie in esame al Consiglio Comunale del 12 maggio 2007:

- eliminazione dei punti 1,2,6,14 meglio descritti nel quadro d'unione degli interventi - TAV.C;
- lo spostamento della Scuola Materna - prevista al punto 12 del suddetto quadro d'unione degli interventi - nell'area che incrocia le Vie M. di Via Fani - Via Colangelo;
- realizzazione di impianti sportivi in area ricompresa tra Via M.di Via Fani e Via Giuliani;
- obbligo di installare su tutti gli immobili pubblici e privati i pannelli solari".

SI ALLONTANA IL CONSIGLIERE VALENTE GIUSEPPE PER CUI SONO PRESENTI IN AULA N. 25 CONSIGLIERI COMUNALI.

Dopo ulteriore dibattito si procede alla votazione dell'emendamento come sopra proposto dalla minoranza.

La votazione espressa in forma palese e nei modi di legge riporta il seguente risultato:

Voti n.9 favorevoli (Napoletano Francesco, Valente Giovanni, Cozzoli Bartolomeo, Casella Pietro, Di Pierro Mauro, De Pinto Luigi, Rocco Carlo Nicola, Baldini Domenico e Casella Giovanni) e voti n. 16 contrari su n.25 Consiglieri presenti e votanti.

Visto l'esito della votazione l'emendamento proposto dalla minoranza viene respinto.

Viene, pertanto, presentato e proposto il seguente emendamento da parte della maggioranza, di cui il Sindaco dà lettura, da inserire come punto l'ibis) del deliberato:

"Ibis) Stabilire, altresì, che l'approvazione del PIRP avviene con le seguenti prescrizioni:
- obbligo di installare su tutti gli immobili pubblici e privati i pannelli solari;
- obbligo per tutti gli edifici residenziali e pubblici di riduzione del 15% rispetto ai consumi medi procapite di acqua potabile;"

SI ALLONTANANO I CONSIGLIERI NAPOLETANO FRANCESCO, VALENTE GIOVANNI, COZZOLI BARTOLOMEO, CASELLA PIETRO, DI PIERRO MAURO, DE PINTO LUIGI, ROCCO CARLO NICOLA, BALDINI DOMENICO E CASELLA GIOVANNI E SI PASSA ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE DELL'EMENDAMENTO COME SOPRA RIPORTATO.

La votazione espressa per appello nominale riporta il consenso favorevole dei seguenti n.16 Consiglieri presenti (Presidente-Belsito Angelo, Sindaco-Avv.Francesco Carlo Spina, Logoluso Pietro, Di Liddo Leonardo, Silvestris Sergio, Celestino Anna Maria, Sette Giuseppe, Monopoli Natale, Di Lollo Antonio, Russo Maria Assunta, Todisco Antonio, Sannicandro Giuseppe, Rossi Antonio, Parisi Pasquale, Caprioli Francesco e Catalano Mario).

Visto l'esito della votazione l'emendamento, come sopra proposto, viene approvato.

RIENTRANO I CONSIGLIERI NAPOLETANO FRANCESCO, VALENTE GIOVANNI, COZZOLI BARTOLOMEO, CASELLA PIETRO, DI PIERRO MAURO, DE PINTO LUIGI, ROCCO CARLO NICOLA, BALDINI DOMENICO E CASELLA GIOVANNI PER CUI SONO PRESENTI IN AULA N.25 CONSIGLIERI COMUNALI.

Il Consigliere Valente Giovanni interviene ribadendo la richiesta di procedere alla successiva votazione sull'intero punto in esame, per appello nominale, al fine di verificare i Consiglieri che partecipano alla votazione... (omissis)

Pertanto il Presidente pone in votazione il punto come sopra emendato e durante la votazione per appello nominale risultano assenti i seguenti Consiglieri Comunali: NAPOLETANO FRANCESCO, VALENTE GIOVANNI, COZZOLI BARTOLOMEO, CASELLA PIETRO, DI PIERRO MAURO, DE PINTO LUIGI, ROCCO CARLO NICOLA, BALDINI DOMENICO E CASELLA GIOVANNI.

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che l'art.13 della Legge Regionale 30 dicembre 2005 n. 20, così come pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 30/12/2006, promuove interventi a sostegno degli Enti Pubblici da destinare ai "Programmi Integrato di Riqualificazione delle Periferie", istituendo apposito capitolo di spesa nel bilancio regionale di previsione e demandando a successivo provvedimento di Giunta Regionale la definizione di criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei predetti interventi;

che con Deliberazione di Giunta Regionale n.870 del 19/06/2006, così come pubblicata sul B.U.R.P. n.81 del 29/06/2006, è stato approvato il Bando di Gara riservato ai Comuni, per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati alla realizzazione di "Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie", dando agli stessi Comuni centottanta gironi dalla data di pubblicazione nel BUR della predetta Deliberazione, per la presentazione delle domande di finanziamento;

che con Deliberazione di Giunta Regionale n.1542 del 13/10/2006, così come pubblicata sul B.U.R.P. n.51 del 14/11/2006, sono state apportate alcune modifiche alla precedente Delibera di Giunta Regione n. 870 del 19/06/2006 di approvazione del Bando di Gara e contestualmente è stato prorogato al 03/04/2007 il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento;

che con Deliberazione di Giunta Regionale n.376 del 27/03/2007, così come pubblicata sul B.U.R.P. n.51 del 05/04/2007, è stato definitivamente prorogato al 15/05/2007 il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento;

che il Bando promosso dalla Regione Puglia, in merito alle principali caratteristiche delle proposte, prevede che:

1. i P.I.R.P. siano finalizzati alla rigenerazione delle periferie urbane, siano esse luoghi fisicamente esterni o interni alla città consolidata, resi marginali dai processi di sviluppo insediativi contemporanei e affetti da gravi problemi di degrado fisico, sociale ed economico. Per i quartieri siti ai margini geografici della città, i P.I.R.P. dovranno prevedere interventi atti a ricongiungerli alla città consolidata sia attraverso la realizzazione di infrastrutture materiali, sia attraverso il supporto alla promozione e al rafforzamento di relazioni immateriali;
2. gli interventi di rigenerazione delle periferie urbane includano la riqualificazione dell'ambiente costruito, la riorganizzazione dell'assetto urbanistico, il miglioramento della qualità ambientale, la promozione dell'occupazione e dell'iniziativa imprenditoriale locale, il contrasto all'esclusione sociale.
3. I P.I.R.P. siano elaborati con la partecipazione attiva degli abitanti, finalizzata a garantire intervento che rispondano ai loro bisogni, desideri e aspettative, a migliorare la qualità della vita e la sicurezza, specie con riferimento ai bambini, agli anziani e ai diversamente abili;
4. I P.I.R.P. promuovano la rigenerazione ecologica della città, prevedendo azioni atte a garantire il risparmio dell'uso delle risorse naturali, in particolare del suolo, dell'energia e dell'acqua, il riuso delle aree dimesse, la soluzione di situazioni abitative di incompatibilità ambientale dovuta alla prossimità di impatti produttivi per la mobilità ciclabile e di aree pedonali, la ripermabilizzazione del suolo urbano affidata anche alla diffusione di infrastrutture ecologiche;
5. I P.I.R.P. siano promossi dai Comuni ed attuati da Comuni, IACP e altri enti pubblici, imprese, cooperative, oltre che, con risorse proprie, da altri enti, associazioni ecc e da privati. Nell'elaborazione e attuazione dei P.I.R.P. dovrà essere promosso il massimo coinvolgimento delle organizzazioni nazionali sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative sul territorio, delle forze sociali, delle rappresentanze dell'imprenditoria interessata, del mondo della cooperazione e del volontariato sociale;
6. I P.I.R.P. siano localizzati in ambiti urbani caratterizzati da:

- a) marcato disagio abitativo dovuto anche a scarsità di offerta abitativa e diffuso degrado urbanistico (in particolare, carenza o degrado di servizi e urbanizzazioni, presenza di aree dimesse incompatibili con le attività residenziali insediate nell'interno urbano);
 - b) diffuso degrado urbanistico (in particolare carenza o degrado di servizi e urbanizzazioni);
 - c) scarsa coesione sociale e difficoltà economiche;
7. i P.I.R.P. debbano riguardare prioritariamente aree che non abbiano già beneficiato di finanziamenti per interventi di riqualificazione fisica nell'ambito di programmi integrati di riqualificazione urbana e similari promossi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 11 legge n. 493/1993; art. 16 legge 179/1992; DMLPP 21/12/1994; DMLPP 22/10/1997; PRUSST di cui al DMLPP 08/10/1998) o dall'Unione Europea (Urban, Misura 5.1 del POR Puglia). Siano auspicabili invece, sinergie tra gli interventi previsti dai P.I.R.P. e altri interventi e programmi in corso o già completati in campo socio-culturale e/o economico;
8. non sono ammissibili proposte di P.I.R.P. che comportano varianti urbanistiche di aree a destinazione agricola, finalizzate all'insediamento di edilizia residenziale o che riguardano in prevalenza aree non edificate;
9. i P.I.R.P., dovranno essere compresi prioritariamente nei piani per l'edilizia economica e popolare di cui alla Legge 18/04/1962, n. 167, avanti o meno valore di piani di recupero ai sensi dell'art. 34 della Legge 05/08/1975, n. 457, o nei centri storici ove sussistono compatti di edifici particolarmente degradati e carenza di infrastrutture e servizi, nonché in aree degradate che richiedono interventi di recupero a causa di eventi sismici o di pubblica calamità, ovvero in aree aventi analoghe caratteristiche;
10. i P.I.R.P. dovranno essere localizzati in unico ambito territoriale, salvo che per la realizzazione di alloggi destinati alla sistemazione temporanea delle famiglie necessari alla realizzazione del P.I.R.P., che potrà avvenire in zona separata, sempre che nell'area interessata dal P.I.R.P. non sia possibile la sistemazione permanente degli utenti degli alloggi da riqualificare;
11. i P.I.R.P. dovranno essere caratterizzati da un'idea di rigenerazione del quartiere in grado di legare tra loro i diversi interventi e di dare impulso ad altre iniziative future, che impriman continuità ai processi innestati dai P.I.R.P., ed a tale scopo dovranno preveder interventi atti a:
- a) rinnovare i caratteri edilizi ed incrementare la funzionalità del contesto urbano assicurando, nel contempo, il risparmio nell'uso delle risorse naturali disponibili ed in particolare il contenimento delle risorse energetiche e la promozione dei metodi costruttivi e dei materiali che rispettano gli esseri viventi e il loro ambiente;
 - b) sensibilizzare gli utenti sui pericoli insiti nell'attuale modello produttivo del settore edilizio e sulla necessità di modificare radicalmente gli indirizzi;
 - c) favorire la qualificazione degli operatori del ciclo edilizio attraverso l'esperienza di cantieri scuola, per costruire una consapevolezza ecologica del proprio lavoro;
 - d) accrescere la dotazione dei servizi, del verde pubblico e delle opere infrastrutturali, per migliorare la qualità insediativi dell'area di intervento e le concessioni di quest'ultima con la città;
 - e) migliorare la qualità dell'abitare attraverso il perseguimento di più elevati standard anche di tipo ambientale, per questo aspetto facendo riferimento alla guida ai programmi di sperimentazione dell'ex C.E.R. (interventi con finalità sperimentali legge 457/78 art. 2 lett. F), in particolare all'obiettivo generale 2 - Qualità ecosistemica;

f) favorire miglioramenti sociali ed economici del quartiere, creando a tal fine sinergie fra gli interventi previsti dal P.I.R.P. e altri strumenti e risorse finanziarie e promuovendo processi di autocostituzione;

g) accrescere la disponibilità di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e di alloggi offerti in affitto a canone concordato, con patti di futura vendita ecc.;

h) realizzare alloggi destinati ad anziani e giovani coppie e promuovere l'edilizia sociale sperimentale nonché, nelle sedi universitarie, alloggi per gli studenti;

che, con deliberazione di Giunta Municipale n.51 del 27/02/2007, il Comune di Bisceglie ha deciso di partecipare al bando regionale per concorrere alla gara per il finanziamento dei Programmi integrati di Riqualificazione delle Periferie, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 870 del 19/06/2006, individuando quale ambito di intervento l'area facente parte del P.d.Z. ex legge 167/62 - zona levante compresa nel quartiere Seminario e Limongella;

che in ossequio a quanto disposto dalla Regione Puglia, il Comune di Bisceglie ha promulgato in data 16/03/2007 l'avviso pubblico per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di proprietari, imprese edili, cooperative edilizie e cooperative di produzione e lavoro, singoli o associati, volte ad individuare "potenziali-Partners" per la realizzazione di iniziative, azioni e/o progetti - a valere sul cofinanziamento del Programma Integrato delle Periferie;

che l'Amministrazione Comunale, con la medesima deliberazione di Giunta Municipale n. 51/2007 ha proceduto a fissare gli elementi costitutivi degli interventi di rigenerazione della periferia;

che con deliberazione di Giunta Municipale n. 133 del 18/04/2007 è stata nominata la commissione giudicatrice per la selezione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione dei privati al PIRP;

che con deliberazione di Giunta Municipale n. 140 del 8/5/2005, Commissione giudicatrice, individuando i soggetti privati cui affidare gli interventi previsti dal PIRP;

che con la predetta deliberazione l'Amministrazione Comunale ha altresì approvato un protocollo d'intesa con i proprietari di alcuni immobili compresi tra via Abate Caprioli, via Abate Bruni, via Terlizzi e largo Fausto Coppi per dare attuazione alle previsioni del PRG per la zona omogenea B3 con edilizia libera e con cessione gratuita al Comune di Bisceglie, ovvero allo IACP di Bari delle aree occorrenti alla realizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata e di urbanizzazioni previste nei progetti preliminari approvati con le deliberazioni di Giunta Municipale nn. 92 e 93 del 02/04/2007;

che l'Amministrazione Comunale, vista la deliberazione del 02/05/2007 dello IACP di Bari di adesione al PIRP del Comune di Bisceglie, nonché la disponibilità alla esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle palazzine di via S. Martino civici 1, 3, 5 e 7, intende delegare allo stesso IACP la costruzione e gestione degli alloggi di edilizia sovvenzionata e servizi connessi alla residenza da realizzarsi con le risorse messe a disposizione dal bando regionale (€ 2.400.000,00) sulle aree da acquisire gratuitamente nel comparto edilizio compreso tra via Abate Caprioli, via Abate Bruni, via Terlizzi e largo Fausto Coppi;

che, come previsto dall'art. 1.3, alla elaborazione della proposta di P.I.R.P. hanno partecipato in maniera attiva gli abitanti delle aree oggetto degli interventi di riqualificazione, in virtù di incontri con gli stessi cittadini, le organizzazioni sindacali, i rappresentanti delle scuole e delle istituzioni religiose presenti nell'ambito interessato al fine di acquisire, mediante la compilazione di un apposito questionario anonimo, le esigenze ed i fabbisogni;

che l'attuazione delle previsioni del PIRR redatto dal competente ufficio comunale comporta la necessità di adottare, contestualmente al programma integrato, anche lo strumento urbanistico esecutivo, in variante alle attuali previsioni di P.R.G., con contestuale apposizione del vincolo preordinato alla espropriazione relativamente alle aree interessate dagli interventi meglio specificati negli elaborati tecnici (relazioni e grafici), il tutto ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 3/2005;

vista la proposta di provvedimento controllata tecnicamente dal Dirigente della Ripartizione proponente ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000; dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, come da allegato prospetto:

- 1) il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica, confermato in aula per il punto Ibis);
- 2) il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole trattandosi di atto di programmazione previsto nel programma LL.PP. 2007-2009;

dato atto che il Segretario Generale ha visto il presente provvedimento, in ossequio dell'art. 97 del D. Lgs.267/2000, confermato in aula per il punto Ibis);

visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

La votazione espressa per appello nominale riporta il consenso favorevole dei seguenti n.16 Consiglieri presenti (Presidente-Balsito Angelo, Sindaco-Avr.Francesco Carlo Spina, Logoluso Pietro, Di Liddo Leonardo, Silvestris Sergio, Celestino Anna Maria, Sette Giuseppe, Monopoli Natale, Di Lollo Antonio, Russo Maria Assunta, Todisco Antonio, Sannicandro Giuseppe, Rossi Antonio, Parisi Pasquale, Caprioli Francesco e Catalano Mario);

Pertanto,

per tutto quanto in premessa riportato che si ritiene parte integrante della presente e con l'emendamento riportato al successivo punto Ibis);

- 1) di approvare la proposta di Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie ex P.d.Z. quartiere di Levante contenente la documentazione allegata al presente provvedimento, così come di seguito elencata:

- TAVOLA A: Relazione illustrativa e tecnica;
TAVOLA B: Perimetrazione;
TAVOLA C: Quadro d'unione degli interventi;
TAVOLA D/1: Planivolumetrico Ambito A;
TAVOLA D/2: Planivolumetrico Ambito B;
TAVOLA D/3: Planivolumetrico Ambito C;
TAVOLA E: Soluzioni progettuali preliminari;
TAVOLA F: Mappa catastale;
TAVOLA G: Elenchi catastali;
TAVOLA H: Relazioni geologiche;
TAVOLA I: Piano finanziario;
TAVOLA K: Documentazione fotografica;

- Ibis) Stabilire, altresì, che l'approvazione del PIRP avviene con le seguenti prescrizioni:
- obbligo di installare su tutti gli immobili pubblici e privati i pannelli solari;
- obbligo per tutti gli edifici residenziali e pubblici di riduzione del 15% rispetto ai consumi medi procapite di acqua potabile.
- 2) Adottare la proposta di P.I.R.P. ex P.d.Z. quartiere di Levante quale strumento urbanistico esecutivo, in variante alle attuali previsioni del P.R.G. con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione sia per l'esecuzione delle opere pubbliche che per la esecuzione degli interventi di edilizia residenziale pubblica.
 - 3) Stabilire che gli interventi edili in regime di E.R.P. ed in regime di edilizia libera devono intendersi compresi in comparti edificatori la cui attuazione avverrà nel rispetto della normativa urbanistica corrispondente (L.R. 56/1980 e L.R. 20/2001).
 - 4) Stabilire, per quanto innanzi che dopo l'adozione della predetta variante urbanistica si procederà alla pubblicazione nei modi e forme stabilite dalle LI.RR. 56/80 e 20/01, mentre l'approvazione della variante urbanistica avverrà mediante la sottoscrizione di un accordo di programma con la regione Puglia da ratificare in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.
 - 5) Autorizzare il Sindaco a sottoscrivere la domanda di finanziamento di cui all'art.5.1 del Bando di Gara regionale indicato in premessa contenente la contestuale richiesta al Presidente della Regione Puglia di un Accordo di Programma con il Comune e gli altri enti pubblici partecipanti al Programma.
 - 6) Nominare quale responsabile del Procedimento dell'intero programma l'arch. Giacomo Losapio, Dirigente della Ripartizione Tecnica;

Il Sindaco propone l'immediata esecutività del provvedimento.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Sindaco che viene approvata all'unanimità dai n.16 Consiglieri presenti e votanti.

Visto l'esito della votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Il Presidente, essendo esauriti gli argomenti previsti all'ordine del giorno dichiara sciolta la seduta alle ore 18,30.

C I T T A ' D I B I S C E G L I E

Pareri ai sensi dell'art.49 c. 1 del D.L.vo n.267/2000:

Oggetto: Progetto Integrazione di Risalitizzazioni
delle Peneficie (PIRD) del Contratto di
Lavoro - Procedimenti.

Tecnico: <u>Favorevoli</u>	In quanto favoriti dalle Vite e dai Lavori
Li <u>10 Maggio 2007</u>	 IL DIRIGENTE (Arch. Giacomo Losapio) 12/5/07
Contabile: <u>favorevoli</u>	In quanto si sono forniti dei documenti u. R. 201 e 209 -
<u>Li 10/5/07</u>	IL DIRIGENTE

Visto per la conformità ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.L.vo
n.267 del 18/8/2000.

Li 11/5/07

IL SEGRETARIO GENERALE

S' conferma il visto

ref/br

MPS



Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il PRESIDENTE SEDUTA

: f.to BELSITO ANGELO

Il SEGRETARIO GENERALE

: f.to DE GIGLIO DOTT. SERGIO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**, su conforme relazione del Messo comunale, attesta che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14/05/2007 e vi è rimasta/rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, _____

Il SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO
di
ESECUTIVITA'**

La presente delibera è esecutiva a decorrere dal 14/05/2007 perchè dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Lì, 14/05/2007

Il SEGRETARIO GENERALE

F.to DE GIGLIO DOTT. SERGIO

Copia conforme all'originale.

Lì, _____ / _____ / _____